



**ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"**

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



Organismo  
di Formazione  
accreditato  
dalla Regione  
del Veneto

SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

## ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

ISTITUTO SUPERIORE - "GIORGI - FERMI"-TREVISO  
Prot. 0004656 del 15/05/2024  
IV (Entrata)

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017  
e dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024)

approvato nella seduta del 2 maggio 2024

**CLASSE 5<sup>A</sup> BAP** (nuovo ordinamento)

Manutenzione e Assistenza tecnica  
declinazione Apparati, impianti e servizi tecnici ed industriali

Coordinatrice: prof.ssa BERNARDI CARMELA

## SOMMARIO

<b>1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO .....</b>	<b>3</b>
1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza .....	3
1.2. Presentazione dell'istituto .....	3
1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo (togliere quello che non è inerente al proprio percorso) .....	3
<b>2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE .....</b>	<b>4</b>
2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica .....	4
2.2. Profilo della classe .....	4
<b>3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE .....</b>	<b>5</b>
3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni) .....	5
3.2. Nodi interdisciplinari .....	5
3.3. INVALSI .....	7
3.4. PCTO .....	7
3.5. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento .....	7
3.6. Metodi e strumenti del percorso formativo .....	9
<b>4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE .....</b>	<b>10</b>
4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione .....	10
4.2. Criteri di valutazione del profitto .....	10
<b>5. VERSO L'ESAME .....</b>	<b>10</b>
5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove .....	10
5.2. Il curriculum dello studente .....	11
5.3. Seconda prova scritta .....	11
5.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato .....	11
<b>6. ALLEGATI .....</b>	<b>12</b>
6.1. Programmi e relazioni finali docenti .....	12
6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta .....	12
6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta .....	12
6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio .....	12
6.5. Simulazioni di prima e seconda prova .....	12
6.6. UdA di classe .....	12
6.7. Prospetto attività PCTO .....	12

## 1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

### 1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il Polo Tecnologico è formato da due sedi situate nella prima periferia di Treviso. Il territorio è contraddistinto dalla presenza di piccole e medie industrie, prevalentemente appartenenti al settore manifatturiero; hanno la loro sede anche imprese di valenza nazionale e internazionale. Il tessuto delle imprese artigianali, soprattutto del settore impiantistica e manutenzione, è ben radicato nel territorio. Dall'a.s. 2014-2015 sono stati avviati contatti con nuove aziende, con l'AULSS n. 2 di Treviso e n. 7 di Conegliano-Vittorio V.to. Le Associazioni di categoria hanno dimostrato disponibilità ad un dialogo fattivo e partecipano con i loro rappresentanti al CTS (Comitato Tecnico Scientifico); con i rappresentanti di alcune aziende del territorio sono state costruite partnership tra il Polo e le Aziende. Molte aziende, inoltre, hanno formalizzato accordi con il Polo per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di Apprendistato di 1° livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria dell'IP. Con vari istituti la scuola attua sinergie nell'attività di rete (15 reti), accordi per una fattiva collaborazione tra imprese, operatori scolastici e studenti (5 convenzioni).

### 1.2. Presentazione dell'istituto

Il Polo Tecnologico, nato il 1° settembre 2013, è oggi formato da due sedi dislocate a Treviso e nel corrente a.s. conta 1348 alunni (1261 al diurno, 87 al serale) per un totale di 63 classi al diurno e 5 al serale. L'85% dell'utenza è maschile e il 15% femminile. L'Offerta Formativa prevede 4 percorsi quinquennali di IT, 6 IP e 1 percorso triennale di leFP.

### 1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Il DI del 24 Maggio 2018 determina i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze nell'ambito degli assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale) che caratterizzano il percorso di istruzione professionale Manutenzione e Assistenza tecnica.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

**Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" declinazione "Apparati, impianti e servizi tecnici ed industriali"** pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. È in grado di elaborare e realizzare l'impianto (elettrico e termico) sia civile che industriale, sulla base delle esigenze della committenza con particolare attenzione al risparmio energetico e alle energie rinnovabili ed è in grado di utilizzare strumenti dedicati e identificare costi, tempi e vincoli di natura procedurale.

È in grado di individuare le norme, le disposizioni ed i soggetti preposti in materia di sicurezza, determinandone l'applicabilità, specificando compiti, al fine di definire il sistema di gestione della sicurezza.

## 2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

Nella redazione del documento il CdC ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

### 2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Materia	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024
Lingua e letteratura italiana	BERGAMO MADDALENA	CONTE SILVIA	CONTE SILVIA
Storia	BERGAMO MADDALENA	CONTE SILVIA	CONTE SILVIA
Matematica	DI MAIO COSTANZA	BERNARDI CARMELA	BERNARDI CARMELA
Lingua inglese	DI SILVESTRO ENZA	DI SILVESTRO ENZA	DI SILVESTRO ENZA
Inglese tecnico	DI SILVESTRO ENZA	DI SILVESTRO ENZA	DI SILVESTRO ENZA
Tecnologie Elettriche ed Elettroniche Aut. e Apparati (TEEA)	PARISI MICHELE	PARISI MICHELE (dal 21.11.22)	PARISI MICHELE
Tecnologie Elettriche ed Elettroniche Aut. e Appl. (TEEA L)	COLELLA FABIO	GALIANO MARTINA (fino al 18.11.22) GRAZIANO GIOVANNI	GRAZIANO GIOVANNI
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione (TTIM)	PAGGIA PIERPAOLO	PAGGIA PIERPAOLO	PAGGIA PIERPAOLO
Lab.Tecn. Es.Tec. e Tec. Inst. Man. (TTIM L)	VIVOLO ROBERTO	FERRARA ORAZIO LEONARDO SALVATORE	VIVOLO ROBERTO
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni (TMA)	DI NUZZO ETTORE	NAPPO SERGIO (dal 02.11.22)	BELLIN LUCA
Lab. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni (TMA L)	QUARTARONE SARA	MARZANA LAURA (fino al 02.12.22) FOLINO VERONICA	FOLINO VERONICA
Lab. Tecn. Eserc. Tec. Inst. (LTE)	TESTA FRANCESCO	FERRARA ORAZIO LEONARDO SALVATORE	PRATO SERGIO
Scienze motorie e sportive	GUERRA MICHELE	PIRAS LUIGI	LENZI ELIA
Religione (IRC)	VOLPATO FRANCESCA	VOLPATO FRANCESCA	VOLPATO FRANCESCA

Come si può notare dalla precedente tabella la classe ha avuto un'elevata discontinuità nei tre anni in diverse discipline. La *continuità* per tutti i tre anni si è avuta solo con Inglese, Inglese Tecnico, TTIM, Religione. Dal quarto anno la classe ha visto la continuità anche con i docenti di Italiano, Storia e matematica. Nelle materie professionali c'è stato un continuo cambio di docenti.

### 2.2. Profilo della classe

La classe è composta da 17 studenti, di cui una ragazza e 16 ragazzi; uno studente ripetente.

Ulteriori situazioni, se presenti, saranno riferite alla commissione dai docenti membri interni all'Esame di Stato in sede di riunione preliminare.

*Durante il quinquennio la classe è stata affidata a docenti diversi in numerose discipline, ciò ha comportato periodi più o meno lunghi di adattamento.*

In terza gli studenti provenivano da classi seconde diverse. La classe terza era anche articolata tra Apparati e Trasporti. In quarta è stata divisa perché ai 9 studenti dell'indirizzo Apparati del nostro istituto si sono aggiunti 12 nuovi ingressi provenienti da diversi CFP del territorio. Quattro studenti non sono stati ammessi alla classe quinta.

Nel corrente anno scolastico, il 4 novembre 2023, è mancato improvvisamente un alunno CD, per cui la classe ha subito la perdita di un compagno che in qualche modo riusciva a far sentire sempre la sua presenza con il sorriso nei suoi occhi.

La **frequenza** è risultata regolare per la maggior parte degli alunni, ma non mancano casi che hanno fatto registrare un numero più rilevante di assenze anche per continui ingressi in ritardo.

Gli studenti sono nel complesso educati e corretti, sia nei rapporti fra pari che con gli insegnanti. In generale risultano passivi, poco disponibili alla collaborazione e alla partecipazione durante le ore di attività didattica e di conseguenza il clima che si è instaurato ha predisposto allievi e insegnanti ad un lavoro non sempre proficuo anche se sereno. Gli studenti si sono dimostrati partecipi a costruire un clima coerente alle regole di convivenza democratica e all'esperienza scolastica vissuta come esperienza formativa integrale. Tuttavia, il problema principale è stato soprattutto l'uso scorretto del cellulare durante le lezioni. Alcuni studenti sono stati destinatari di ammonimento al fine di migliorare il proprio atteggiamento.

Circa **l'impegno**, i docenti hanno registrato una tendenza non sempre soddisfacente; alcuni degli studenti hanno partecipato alle attività didattiche con una certa costanza, altri in maniera più discontinua. Al termine del primo periodo si sono registrate carenze formative, che il Consiglio di Classe ha ritenuto di voler colmare attivando un lavoro di recupero 'in itinere', o dei corsi di recupero/help pomeridiani (italiano, inglese, TMA, matematica) oppure, nei casi meno problematici, attraverso lo studio individuale, anche se in alcuni casi non è stato possibile recuperare tutte le carenze.

La classe non risulta essere omogenea per grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze, oltre che per la partecipazione al dialogo educativo e per l'organizzazione dello studio. Alcuni studenti, infatti, risultano più fragili, altri meno propensi al dialogo educativo.

Nel livello intermedio-basso confluiscono gli alunni dalle competenze abbastanza soddisfacenti che sono in grado di eseguire i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Nel livello base confluiscono gli alunni che hanno acquisito competenze in modo essenziale, talvolta anche leggermente al di sotto della sufficienza e che quindi eseguono i compiti in forma guidata e dimostrano una basilare, ma non sempre sicura consapevolezza delle conoscenze.

Eventuali PEI per studenti CD o PDP per studenti con BES/DSA, se presenti, saranno allegati al presente Documento in busta riservata per la commissione, a cui si rimanda per informazioni specifiche.

### **3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE**

#### **3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)**

In allegato i programmi e le relazioni dei docenti del Consiglio di Classe.

#### **3.2. Nodi interdisciplinari**

Il Consiglio di Classe ha sviluppato nodi interdisciplinari nella realizzazione delle UdA interdisciplinari (in allegato al presente documento) e dell'Educazione Civica come di seguito esplicitati.

<b>Partecipazione della classe a progetti inseriti nel PTOF d'Istituto e/o deliberate dal CdC</b>		
<b>ATTIVITÀ'</b>	<b>ORE</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<b>Israele-Hamas: capire il conflitto</b> Come siamo arrivati fin qui? Le origini del conflitto israelo-palestinese Cosa può succedere? Le possibili evoluzioni del conflitto	2 1	Italiano - Storia TEEA
<b>Giornata della memoria (27 gennaio)</b> <i>Giornata istituita nel 2000 dal Parlamento italiano per commemorare lo sterminio e le persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi di concentramento nazisti.</i> <b>Intervista on line con Sami Modiano</b>	2 1	TEEA Italiano - Storia
<b>Progetto Martina</b>	2	Italiano - TTIM
<b>UdA</b>		
<b>Il Piano Formativo Individuale</b>		
- Visione film <i>Il Campione</i> - Compilazione modulo Google per riflessioni sul film	2 1	Inglese – Matematica Matematica
<b>Diritti</b>		
- <b>Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre)</b> <i>Giornata istituita nel 1999 dall'Onu per promuovere azioni di sensibilizzazione sui fenomeni del femminicidio, violenza di genere e domestica e per dare supporto alle vittime.</i> <i>Visione film C'è ancora domani</i>	1 2 3	Italiano - Storia Inglese Italiano - Storia
- Visione film <i>Io Capitano</i>	2	Italiano - Storia
<b>MODULI INTERDISCIPLINARI</b>		
<b>Principi fondamentali della Costituzione e principi del diritto del lavoro</b>		
Principi di diritto del lavoro, figura del lavoratore nella normativa nazionale, contratti di lavoro subordinato, lavoratore autonomo	1 1	TMA TMA
<b>L'Europa e le organizzazioni internazionali</b>		
- <i>The European Union: a brief history of EU</i> - <i>EU Institutions e ONU</i> - <i>Issues facing the EU</i> - <i>The United Nation</i>	1 2 1 2	Inglese
<b>Agenda 2030 (quadro generale)</b>		
Prova di evacuazione generale	1	Scienze Motorie
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nozioni generali e analisi dei punti - Goal 12 "Consumo e produzione responsabili" - Transizione ecologica: terre rare	2 2	TMA TMA L
<b>Agenda 2030 (obiettivi)</b>		
Agenda 2030 nozioni generali, e studio del Goal 13 "Sostenibilità Ambientale": Visione documentario "Before the flood e Sviluppo Sostenibile" Ripasso in classe Verifica "Agenda 2030 e Sostenibilità ambientale" Consegna Verifica e visione Griglia valutativa delle verifiche	1 1 1 1 2	LTE
I problemi ambientali: sostenibilità pannelli solari	1	Italiano
<b>Educazione e cultura della legalità</b>		
L'origine delle mafie	1	Italiano
<b>Cittadinanza digitale</b>		
Incontro online sulle Cyber-mafie	2	Italiano
<b>Altri moduli</b>		
INSIEME PER LA SICUREZZA- Educazione e Sicurezza Stradale - ACI Treviso	4	LTE – TMA L
<b>TOTALE ORE =</b>		<b>46</b>

UdA		
TITOLO	TEMATICHE	TRAGUARDI RAGGIUNTI
<b>DESCRIVI IL GRAFICO DI UNA FUNZIONE</b> (con discipline coinvolte <i>Matematica e TMA</i> )	Individuare analogie e differenze fra i diversi insegnamenti coinvolti con lo scopo di rilevare capacità di analisi, di scelta e di soluzione di un problema	LIVELLO BASE
<b>L'INFINITO</b> (con discipline coinvolte <i>Italiano e Matematica</i> )	Concetto del limite, dell'infinito con una sintesi tra significato artistico/poetico/letterario e matematico	LIVELLO BASE
<b>DIRITTI</b> (con discipline coinvolte <i>Italiano-Storia, Educazione Civica</i> )	Interpretazione e associazione di opere d'arte con documenti e brani che trattano in modo diretto o indiretto il tema dei diritti	LIVELLO BASE
<b>PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE</b> ( <i>Educazione civica, soft skills</i> )	Aggiornamento e completamento del Piano Formativo Individuale	LIVELLO BASE

### 3.3. INVALSI

La classe ha svolto le seguenti prove:

Matematica	01.03.24
Inglese	04.03.24
Italiano	06.03.24
Prove suppletive	07.03.24

### 3.4. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato. La documentazione delle attività è disponibile agli atti dell'Istituto presso l'Ufficio di PCTO.

ATTIVITÀ SVOLTE	TIPO DI ATTIVITÀ'	DATA / PERIODO	DURATA
A.S. 2021/2022 III ANNO	Attività in azienda	02.05.22 – 28.05.22	4 settimane
A.S. 2022/2023 IV ANNO	Incontro formativo Randstad: "Dat: Digital Assessment Tool" c/o Sede GIORGI Via Terraglio, 53 Attività in azienda	12.01.23  30.01.23 – 24.02.23	2 ore  4 settimane
A.S. 2023/2024 V ANNO	Vedere tabella nel paragrafo 3.5 Non è prevista attività in azienda		

### 3.5. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento

In ottemperanza al DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e delle Linee guida ad esso allegate, sono state erogate alla classe attività per 31 ore, che vengono riassunte nella seguente tabella:

DATA	ATTIVITÀ	ORE	CIRCOLARE DI RIFERIMENTO
08/11/2023	Presentazione attività di orientamento	1	118
17/11/2023	Visione film "Il Campione"	2	Didattica orientativa
22/11/2023	Job&Orienta online: Il Servizio Civile come esperienza di transizione alla vita adulta e come occasione di cittadinanza attiva per i giovani (INAPP)	1	Didattica orientativa
30/11/2023	Modulo Contratto di lavoro, stesura CV e simulazione colloquio (RANDSTAD)	3	123
18/01/2024	Visita aziendale c/o STANDEX Engraving Italy SRL di Carbonera (TV)	3	270
20/01/2024	Convegno "E' un'impresa fare impresa!" c/o Aula Magna, sede FERMI (Via San Pelaio, 37 - Treviso)	2	278
22/01/2024	Incontro formativo con UMANA: Orientamento alle professioni e alla scelta: progettare il percorso professionale, valorizzare competenze tecniche, valori e soft skills per scegliere	2	259
16/02/2024	Accesso alla piattaforma UNICA (registrazione ed eventuali rilevazioni problemi)	1	386
28/02/2024	Presentazione ITS ACADEMY MECCATRONICO VENETO. Relatore prof. Tiziano Bonso	1	434
08/03/2024	Visita aziendale c/o TEXA SPA di Monastier (TV)	3	449
13/03/2024	Presentazione ITS RED di Padova (corso Construction Manager - Area Efficienza Energetica). Relatore prof. Cristiano Broggi	1	387
19/03/2024	Incontro di orientamento SVILUPPO LAVORO ITALIA (ex ANPAL SERVIZI)	2	496
11/04/2024	CONFERENZA STAMPA ACI – "INSIEME PER LA SICUREZZA" Automobile Club Treviso	1	581
18/04/2024	"INSIEME PER LA SICUREZZA" - Educazione e Sicurezza Stradale - ACI Treviso	4	572
16/05/2024	Career Day (RANDSTAD)	4	688
<b>Totale =</b>		<b>31</b>	

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

- **Conferenze**

- 20.01.24: Convegno "E' un'impresa fare impresa!" c/o Aula Magna, sede FERMI (Via San Pelaio, 37 - Treviso)
- 11.04.24: CONFERENZA STAMPA ACI – "INSIEME PER LA SICUREZZA" Automobile Club Treviso

- **Uscite didattiche e viaggi d'istruzione**

- 10.04.24: GARDONE RIVIERA (Lago di Garda) – Il Vittoriale degli Italiani
- 08.05.24: VENEZIA - Museo Guggenheim

- **Altre iniziative**

- PROGETTO CINEFORUM CLASSI QUINTE GIORGI - "Tra passato e presente" (dal 20.11.23 al 04.12.23)
- PROGETTO MARTINA – Prevenzione tumori (18.11.23, 2 ore)
- Visione film "C'è ancora domani" – cinema Edera, Treviso (05.03.24)
- Visione film "Io Capitano" – cinema Edera, Treviso (12.03.24)

### 3.6. Metodi e strumenti del percorso formativo

Di seguito sono riassunti i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di Classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

La modalità generale dei processi di insegnamento – apprendimento si è sviluppata secondo le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM;
- flipped classroom;
- analisi di casi;
- problem solving;
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

Ad esse sono stati associate situazioni di apprendimento non strettamente curricolari riferite anche ad eventi esterni come incontri del PCTO, di Educazione Civica e di Orientamento in uscita.

Strumenti	Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni	Tempi/Frequenza	Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di Testo</li> <li>✓ Libro digitale</li> <li>✓ Schede</li> <li>✓ Materiali prodotti dall'insegnante</li> <li>✓ Materiali digitali interattivi</li> <li>✓ Presentazioni</li> <li>✓ Visione di filmati Documentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Video lezioni</li> <li>✓ Video registrazioni</li> <li>✓ Lezioni digitali</li> <li>✓ Tutorial</li> <li>✓ Somministrazione e restituzione degli elaborati con successiva correzione</li> <li>✓ Messaggistica istantanea mediante registro, classroom</li> <li>✓ Attività di ricerca</li> </ul>	<p>Secondo l'orario delle lezioni in modalità in presenza o in videoconferenza per alcune attività legate all'Orientamento in uscita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Bacheca del Registro elettronico Argo</li> <li>✓ Classroom</li> <li>✓ E-mail</li> </ul>

In tutti i casi particolare attenzione è stata posta alla problematizzazione di alcuni argomenti di particolare rilievo al fine di stimolare lo spirito critico e rilevare tramite gli interventi degli studenti la loro crescita culturale, il livello di comprensione, di elaborazione delle informazioni onde evitare una somministrazione passiva dei contenuti.

Sono state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze. I docenti hanno coinvolto e stimolato gli studenti con le seguenti attività significative:

- trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali,
- l'utilizzo di video, libri e test digitali,
- l'uso di App.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- ✓ Strumentazione didattica tradizionale e non (libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM)
- ✓ Attività integrative (visite guidate, seminari, progetti, etc...).

## 4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

### 4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione

Le prove non hanno l'unico scopo di verificare l'assimilazione dei contenuti, ma sono volte anche ad accertare l'acquisizione di un corretto metodo di studio, la padronanza del linguaggio, lo sviluppo delle abilità fondamentali (comprensione, analisi, sintesi, applicazione, rielaborazione, capacità critica). Ogni dipartimento ha stabilito criteri di valutazione specifici a seconda delle tipologie di prove. Tali criteri sono esplicitati agli studenti e resi pubblici sul sito istituzionale. In merito alla valutazione periodica degli apprendimenti, si è recepita la circolare ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012 che fornisce indicazioni per il primo, il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di istruzione superiore e il DM 92/2018 sulla riforma dell'istruzione professionale. In sede di scrutinio intermedio e finale, pertanto, viene attribuito un unico voto a ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento. "[...] Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti".

Come indicato nel DPR. n. 122 del 2009, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contenuti nelle programmazioni condivise di Dipartimento, dove si sono individuate modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione è stata intesa come momento educativo, in cui l'alunno possa imparare a migliorare il proprio rendimento e quindi apprendere meglio; a tal fine agli studenti sono stati chiariti, prima della prova, i criteri di correzione e valutazione e i voti conseguiti sono stati loro tempestivamente comunicati ed esplicitati.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno somministrato un numero congruo di prove utili alla valutazione.

### 4.2. Criteri di valutazione del profitto

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari, nei PEI, nei PDP e nella programmazione di classe.

## 5. VERSO L'ESAME

### 5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove

Ai sensi dell'O.M. 55 del 2024, saranno ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che

- abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato o nei limiti stabiliti dalle deroghe approvate nel collegio dei docenti;
- non abbiano una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame;
- abbiano svolto le prove INVALSI.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici

per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017.

## 5.2. Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente fornisce informazioni sul percorso personale dello studente relativo all'ambito scolastico ed extrascolastico. Nel corso dell'anno scolastico sono state fornite agli studenti le informazioni e supporto necessari alla sua compilazione. Gli studenti, infatti, hanno ricevuto affiancamento e consulenza dai docenti-tutor nell'aggiornamento dell'e-portfolio nella piattaforma UNICA, le cui informazioni confluiscono nel *Curriculum* (Nota n. 7557 del 22.02.24) con l'inserimento di eventuali attività extracurricolari, certificazioni e del Capolavoro.

## 5.3. Seconda prova scritta

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova scritta verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati: è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

## 5.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

Agli studenti sono state illustrate dalla coordinatrice l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2023-2024, secondo l'ordinanza n. 55 del 22 marzo 2024.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 19 giugno 2024 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta**: la prova non verterà su discipline ma su competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Si tratta di una prova integrata composta da una parte ministeriale ("cornice nazionale generale di riferimento") più una parte elaborata dalla commissione. La prova si svolgerà giovedì 20 giugno 2024 dalle 8:30 (durata della prova: 6 ore)
- 3) **colloquio**: (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Inoltre, il candidato attraverso una breve relazione o un lavoro multimediale analizzerà criticamente le esperienze svolte nell'ambito del PCTO o dell'apprendistato di primo livello.

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte due simulazioni della prima prova scritta in data 14.03.24 e 07.05.24 e una della seconda prova scritta in data 09.05.24.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e quelle della seconda prova sono allegati al presente documento.

## **6. ALLEGATI**

- 6.1. Programmi e relazioni finali docenti**
- 6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta**
- 6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta**
- 6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio**
- 6.5. Simulazioni di prima e seconda prova**
- 6.6. UdA di classe**
- 6.7. Prospetto attività PCTO**



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522**RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI**A.S. 2023/2024CLASSE: 5BAPDISCIPLINA: MATEMATICADOCENTE: BERNARDI CARMELA**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è in continuità didattica dall'anno scorso. Ci sono stati frequenti richiami per mantenere la concentrazione. Gli studenti, comunque, sono stati sempre disponibili al dialogo educativo e non si sono verificati problemi di ordine disciplinare. L'impegno scolastico e domestico non sono stati un punto di forza, anche se alcuni studenti rispetto ad altri hanno mostrato un adeguato interesse e una curiosità necessari per migliorare.

Si sono sempre effettuati interventi in itinere e anche un modulo di 7 ore (sportello HELP - extracurricolare) mirati ogni volta che si sono notate incertezze che impedivano di affrontare con serenità un nuovo argomento, soprattutto per colmare le lacune degli studenti. La produzione scritta e l'esposizione orale risultano spesso superficiali. Durante le verifiche scritte e orali è stato consentito l'uso della calcolatrice non programmabile e spesso anche degli appunti.

Nel complesso il livello di preparazione raggiunto dalla classe è di base.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

**Asse metodologico**

⇒ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

**Asse scientifico, matematico e tecnologico**

⇒ Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà

⇒ Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

**COMPETENZA IN USCITA n° 8:** Utilizzo di reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

**COMPETENZA IN USCITA n° 12:** Utilizzo di concetti e di fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

**PROGRAMMA SVOLTO** TUTTO QUELLO PREVISTO PARTE DI QUELLO PREVISTO

Studio di funzione prevalentemente osservando un grafico

 PROGRAMMA AGGIUNTIVO

= = =

 PROGRAMMA ALTERNATIVO

= = =

Sicuramente il programma di analisi matematica non è di facile comprensione e le 99 ore di lezione del corso non sono sufficienti per poterlo affrontare in maniera rigorosa e completa e, richiede tempi certi di verifica e di recupero. Il piano di lavoro è stato programmato tenendo conto delle carenze pregresse e cercando di sviluppare le competenze anche con UDA multidisciplinari. Lo studio di funzioni ha riguardato esclusivamente semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **POTENZIAMENTO DISEQUAZIONI**

- Disequazioni intere, fratte

### **PROPRIETA' DELLE FUNZIONI:**

- Definizione di funzione Reale
- Classificazione delle funzioni
- Proprietà delle funzioni: funzioni pari, dispari, né pari né dispari
- Ricerca del dominio di funzioni algebriche, trascendenti esponenziali, trascendenti logaritmiche

### **LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI**

- Approccio intuitivo al concetto di limite
- Approccio intuitivo al concetto di funzione continua e discontinua
- Algebra dei limiti: calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte
- Principali forme indeterminate nel calcolo di limiti:  $(+\infty - \infty)$ ;  $\frac{0}{0}$ ;  $\frac{\infty}{\infty}$
- Asintoti: verticale, orizzontale, obliquo
- UDA: L'Infinito

### **DERIVATE DI FUNZIONI**

- Definizione di derivata in un punto
- Significato geometrico della derivata
- Regole di derivazione applicate a funzioni algebriche razionali intere \*
- Applicazione del Teorema di De L'Hopital per risolvere la forma indeterminata  $\frac{0}{0}$  (senza dimostrazione)

### **STUDIO DI FUNZIONI**

- Fasi per studiare una funzione
- Letture di un grafico con rilevazione del
  - Dominio della funzione
  - Ricerca di eventuali asintoti
  - Studio del segno della funzione
  - Punti di Intersezione della funzione con gli assi cartesiani
  - Crescenza e decrescenza
  - Punti di massimo o minimo
  - Concavità e convessità
  - Punti di flesso
- Studio completo di funzioni algebriche razionali intere (analisi di semplici studi già svolti) \*
- UDA: "Descrivi il grafico di una funzione" \*

\*Argomenti che saranno svolti/conclusi dopo il 15 maggio e comunque entro la fine delle lezioni

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM;
- problem solving;
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni modulari.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: SASSO, FRAGNI - I colori della matematica – Versione bianca – Secondo biennio e quinto anno – Ed. PETRINI
- Docufilm: Escher- Viaggio nell'infinito.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- App Kahoot.
- Appunti e mappe concettuali.
- Sintesi di argomenti in versione audio.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate 4 prove scritte semistrutturate che hanno verificato

- Recupero argomenti di quarta (classificazione, dominio e definizione di funzione)
- Grafico approssimato di funzione algebrica razionale intera e fratta
- Calcolo di limiti e ricerca degli asintoti
- Ricerca degli asintoti di una funzione algebrica razionale fratta

Sono state effettuate 3 prove orali che hanno verificato

- Calcolo di limiti "leggendo" un grafico
- Esposizione UdA "L'Infinito"
- Descrivere un grafico individuando gli elementi principali che caratterizzano lo studio della funzione che lo rappresenta UdA "Descrivi il grafico di una funzione".

I criteri di valutazione hanno rispettato la griglia di valutazione del dipartimento.

Treviso, 15.05.24

La docente

I rappresentanti

---

---

---



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 BAP

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: CONTE SILVIA

### PROFILO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda il percorso scolastico, è importante sottolineare il profondo cambiamento che la classe ha affrontato tra il terzo e il quarto anno. Da una parte, infatti, vi è stato l'inserimento in quarta di un nutrito gruppo di allievi provenienti da CFP o Iefp che manifestavano evidenti lacune nelle conoscenze del programma di terza; dall'altra, per quanto riguarda la continuità didattica, si segnala il cambio di docente di Italiano e Storia che è stato poi mantenuto per il quinto anno.

L'inizio del quarto anno è stato particolarmente difficile sia per quanto riguarda l'impegno che il comportamento in classe; gli alunni, infatti, manifestavano evidente disinteresse per le materie letterarie e lo studio domestico era, per la maggioranza, quasi assente. Nel corso dell'anno la situazione è notevolmente migliorata raggiungendo un livello mediamente buono.

Durante il quinto anno la classe ha mostrato un atteggiamento inizialmente adeguato e propositivo ma, dalla fine del primo trimestre, l'impegno è andato calando e gli alunni si mostrano più interessati alle singole prove e valutazioni che alla preparazione generale.

Il livello raggiunto dalla classe è per lo più sufficiente, ma manca l'interesse e la motivazione all'approfondimento e all'interiorizzazione.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

Asse metodologico

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

Asse linguistico e comunicativo

- Padroneggiare le capacità espressive scritte ed orali in lingua italiana e straniera, anche nei loro aspetti più complessi
- Leggere e comprendere testi complessi scritti e non solo (es. opere patrimonio artistico)

Asse storico e umanistico

- Conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione letteraria, storica italiana e europea, in prospettiva diacronica e sincronica (cogliere l'interdisciplinarietà)

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi

**Competenza 2** (intermedia):

Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.

Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.

**Competenza 5** (intermedia):

Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

**PROGRAMMA SVOLTO**

**TUTTO QUELLO PREVISTO**

**PARTE DI QUELLO PREVISTO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA ALTERNATIVO**  
(indicare e spiegare)

Il programma non è stato svolto completamente perché la classe si è dimostrata poco interessata alla materia e poco collaborativa nello studio domestico per cui l'insegnante si è soffermata sugli argomenti per un tempo più lungo rispetto a quello previsto.

**CONTENUTI TRATTATI**

**Positivismo, Naturalismo francese e Verismo italiano**

**Émile Zola**, lettura ed analisi di "Gervaise e l'acquavite", tratto da "L'Assommoir" (pg 36).

**Giovanni Verga**: vita e opere, pensiero e poetica.

Lettura ed analisi di "La roba" (pg 137) da "Novelle rusticane".

Primo piano su "I Malavoglia", con la lettura e l'analisi de "La famiglia Malavoglia" (pg 101) e "L'addio di 'Ntoni" (pg 107).

**Il Decadentismo**: la poesia francese nel secondo Ottocento, **Baudelaire** e la nascita della poesia moderna. Il Simbolismo.

Lettura e analisi delle seguenti poesie: "Corrispondenze" (pg 140) e "L'albatro" (pg 142) di C. Baudelaire.

La vita eroica di **Gabriele D'Annunzio**.

**Giovanni Pascoli**: vita e opere, pensiero e poetica.

Lettura ed analisi delle seguenti poesie: da *Myricae*, "L'assiuolo" (pg 234), "Lavandare" (pg 231), "X Agosto" (pg 226).

**Giuseppe Ungaretti**: vita e opere, pensiero e poetica.

Lettura ed analisi di alcune poesie tratte da "L'allegria": "Veglia" (pg 443), "Fratelli" (pg 474), "Soldati" (pg 485).

**Il nuovo romanzo europeo: caratteristiche.**

**Luigi Pirandello**: vita e opere principali, pensiero e poetica.

Lettura e analisi di: "La patente" (pg 319) tratto da "Novelle per un anno"; "La nascita di Adriano Meis" (pg. 319), "Nel limbo della vita" (pg. 344) da "Il fu Mattia Pascal".

**Italo Svevo**: vita e opere principali, pensiero e poetica.

Lettura e analisi di: "L'ultima sigaretta" (pg. 362)

**Uda multidisciplinare sul concetto di *Infinito*;**  
**Uda multidisciplinare sui *Diritti umani*.**

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio: **Primo Levi**: lettura e analisi de "Questo è l'inferno" da *Se questo è un uomo* (pg. 546)



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM;
- progetti pluridisciplinari;

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: *Roncoroni, Cappellini, Sada, La mia nuova letteratura, vol.3, Mondadori ed.*
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

*Nel corso dell'anno sono somministrate 5 prove scritte, 2 scritte semistrutturate e 5 orali. Con le verifiche sono state verificate le conoscenze acquisite dagli alunni.*

Treviso, 15.05.24

Il docente

I rappresentanti

---

---

---



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024CLASSE: 5 BAPDISCIPLINA: STORIADOCENTE: CONTE SILVIA

### PROFILO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda il percorso scolastico, è importante sottolineare il profondo cambiamento che la classe ha affrontato tra il terzo e il quarto anno. Da una parte, infatti, vi è stato l'inserimento in quarta di un nutrito gruppo di allievi provenienti da CFP o lefp che manifestavano evidenti lacune nelle conoscenze del programma di terza; dall'altra, per quanto riguarda la continuità didattica, si segnala il cambio di docente di Italiano e Storia che è stato poi mantenuto per il quinto anno.

L'inizio del quarto anno è stato particolarmente difficile sia per quanto riguarda l'impegno che il comportamento in classe; gli alunni, infatti, manifestavano evidente disinteresse per le materie letterarie e lo studio domestico era, per la maggioranza, quasi assente. Nel corso dell'anno la situazione è notevolmente migliorata e i ragazzi hanno iniziato interesse per la materia raggiungendo un livello mediamente buono.

Durante il quinto anno la classe ha mostrato un atteggiamento inizialmente adeguato e propositivo ma, dalla fine del primo trimestre, l'impegno è andato calando e gli alunni si mostrano più interessati alle singole prove e valutazioni che alla preparazione generale.

Il livello raggiunto dalla classe è per lo più sufficiente, ma manca l'interesse e la motivazione all'approfondimento e all'interiorizzazione.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Asse metodologico

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

Asse linguistico e comunicativo

- Padroneggiare le capacità espressive scritte ed orali in lingua italiana e straniera, anche nei loro aspetti più complessi
- Leggere e comprendere testi complessi scritti e non solo (es. opere patrimonio artistico)

Asse storico e umanistico

- Conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione letteraria, storica italiana e europea, in prospettiva diacronica e sincronica (cogliere l'interdisciplinarietà)

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

### PROGRAMMA SVOLTO

 TUTTO QUELLO PREVISTO PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare) PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare) PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)

Il programma non è stato svolto completamente perché la classe si è dimostrata poco interessata alla materia e poco collaborativa nello studio domestico per cui l'insegnante si è soffermata sugli argomenti per un tempo più lungo rispetto a quello previsto.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## CONTENUTI TRATTATI

### L'ITALIA DELL'OTTOCENTO

**Contesto storico del XIX secolo:** Il nuovo Regno d'Italia; la nuova organizzazione dell'Italia; i governi della Destra e Sinistra Storica.

**Civiltà industriale e colonialismo:** La civiltà industriale e la questione sociale; politica imperialistica europea del XIX secolo.

**L'età giolittiana:** l'Italia tra fine ottocento e inizio Novecento; i caratteri generali dell'età giolittiana; le riforme; la politica estera di Giolitti.

### DAGLI INIZI DEL NOVECENTO ALLA FINE DEL GRANDE CONFLITTO

**L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento:** un continente percorso da molte tensioni; la società di massa, la vita quotidiana, il dibattito politico e sociale; nazionalismo e imperialismo.

**La Prima Guerra mondiale:** le cause della guerra; dalla guerra occasionale alla guerra di posizione; l'Italia in guerra; la grande guerra; la svolta del 1917; la conclusione del conflitto; i trattati di pace.

**La Rivoluzione russa:** l'impero russo del XIX secolo; il 1917: l'anno delle rivoluzioni. La guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica.

**La crisi del dopoguerra in Europa:** La nuova geografia dell'Europa; una pace difficile e fragile; società ed economia nel primo dopoguerra; le grandi trasformazioni sociali. La crisi del '29; gli Stati Uniti dalla crisi al New Deal.

### L'ETA' DEI TOTALITARISMI.

**Il totalitarismo in Italia: il Fascismo;** la crisi del dopoguerra; l'affermazione del fascismo in Italia; Mussolini alla conquista del potere; l'Italia fascista; la ricerca del consenso; la politica economica del fascismo; la politica estera; l'Italia antifascista. La Questione romana e i Patti Lateranensi.

**Il nazismo e la crisi internazionale:** la Repubblica di Weimar; Hitler e il nazismo; il Terzo Reich; la persecuzione degli Ebrei; la politica estera di Hitler; crisi delle democrazie; accenno ai regimi autoritari nei paesi extraeuropei.

**L'Unione Sovietica nell'era di Stalin:** la dittatura staliniana (accenno)

**Uda multidisciplinare sul concetto di *Infinito*;**

**Uda multidisciplinare sui *Diritti umani*.**

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

### DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA

**La Seconda Guerra mondiale:** origini e fasi del conflitto; i lager e il genocidio; l'Italia tra Resistenza e Liberazione; la fine della guerra; l'eredità della guerra e i trattati di pace.

**Accenni alla Guerra fredda:** gli anni difficili del dopoguerra; la divisione del mondo.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- progetti pluridisciplinari;

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo: Silvio Paolucci, Giuseppina Signorini, La nostra storia, il nostro presente. Il Novecento e oggi, Zanichelli
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

*Nel corso dell'anno sono somministrate 5 prove, alcune scritte semi-strutturate e altre orali. Con le verifiche sono state verificate le conoscenze acquisite dagli alunni.*

Treviso, 15.05.24

Il docente

---

I rappresentanti

---

---



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5BAP

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: DI SILVESTRO ENZA

### PROFILO DELLA CLASSE

Sono docente della classe dallo scorso anno. La classe presenta una composizione e un rendimento **non omogeneo**. Una parte della classe presenta delle conoscenze non molto approfondite sia a livello di contenuti sia a livello grammaticale e lessicale, a causa di lacune pregresse non del tutto sanate. Alcuni incontrano difficoltà essenzialmente espositive, dovute a carenze di studio e impegno protratte negli anni. Il livello di preparazione complessivo della classe è **appena sufficiente**. Inoltre nel primo trimestre sono state registrate insufficienze gravi e il percorso attuato e mirato al recupero degli argomenti durante le ore curricolari si è rilevato efficace e positivo solo per alcuni studenti. La frequenza alle attività didattiche è regolare, il comportamento è corretto e responsabile.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

#### **Asse metodologico**

- ⇒ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

#### **Asse logico-argomentativo**

- ⇒ Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica

#### **Asse linguistico e comunicativo**

- ⇒ Padroneggiare le capacità espressive scritte ed orali in lingua italiana e straniera, anche nei loro aspetti più complessi

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi

#### **Utilizzare la lingua straniera:**

- nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere;
- per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato;
- per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi in lingua straniera.

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## CONTENUTI TRATTATI

### GRAMMAR:

- **Present perfect, past perfect vs past simple** (revision)
- **Passive** (present simple, past simple present continuous, present perfect, past perfect, will, to be going to)
- **Zero, First, Second, Third Conditionals**
- **Report speech and report verbs**
- **Preparazione prova invalsi:** Attività: listening, reading, writing- livello B1, B1+, B2.

### Functions and vocabulary:

- Globalisation issues
- Social media
- jobs and professions
- Crime and criminals
- Money and shopping
- Collocations and phrasal verbs relating to money

### MODULO ED. CIVICA

- Freedom and emancipation (fotocopie fornite dall'insegnante)
- A UN priority of our age: eliminating violence against women (fotocopie fornite dall'insegnante)

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- problem solving
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

**TESTI E RISORSE:**

Libro di testo: ready for planet English\_ Catrine Elen Morris\_ ELI La spiga

Libro di testo: Verso le prove nazionali Inglese\_ G. Da Villa, C. Sbarbada, c. Moore\_ ELI La spiga

Fotocopie fornite dall'Insegnante

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate quattro prove orali e quattro prove scritte strutturate e semistrutturate durante l'anno scolastico. Le prove scritte sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dal dipartimento. Le prove somministrate hanno avuto lo scopo di accertare le conoscenze degli allievi e sollecitare la manifestazione delle loro abilità. Attraverso queste prove, è stato possibile osservare con maggiore dettaglio gli aspetti della realtà formativa e ricavare il maggior numero di informazioni affidabili sull'apprendimento degli studenti.

Treviso, 15/05/2024

La docente

I rappresentanti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5BAP

DISCIPLINA: INGLESE TECNICO

DOCENTE: DI SILVESTRO ENZA

### PROFILO DELLA CLASSE

Sono docente della classe dallo scorso anno. La classe presenta una composizione e un rendimento **non omogeneo**. La maggior parte degli studenti è sufficientemente motivata all'apprendimento e ottiene risultati accettabili nelle verifiche. Un certo numero di alunni, invece, incontra difficoltà nell'assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti, a causa di lacune pregresse e di un metodo di studio non sempre adeguato. In alcuni studenti si osservano imprecisioni sia nell'utilizzo scritto che orale del linguaggio e del lessico specifico della materia, con conseguenti difficoltà nella comprensione e nella rielaborazione delle conoscenze. **Il livello di preparazione complessivo della classe è sufficiente**. Permangono, inoltre, in alcuni allievi difficoltà linguistiche ed espressive. La frequenza alle attività didattiche è regolare, il comportamento è corretto e responsabile.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

#### **Asse metodologico**

⇒ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

#### **Asse logico-argomentativo**

⇒ Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica

#### **Asse linguistico e comunicativo**

⇒ Padroneggiare le capacità espressive scritte ed orali in lingua italiana e straniera, anche nei loro aspetti più complessi

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi

Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza:

- per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere;
- per produrre testi orali e scritti, chiari, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato;
- per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi, in lingua straniera.

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **ENERGY SOURCES**

Non-renewable energy sources

- Fossil fuel sources (pag.32)
- Petroleum (pag.34)
- OPEC (pag.35)
- Non-fossil fuel sources (pag.36)
- Nuclear fuel (pag.36)

Renewable energy sources

- Inexhaustible sources (pag.38)
- Solar energy (pag.40)
- Hydroelectric power/ Tidal energy/Biogas/Biomass (pag.41)
- Wind power (pag.42)
- Geothermal energy (pag.43)

### **POLLUTION**

- Pollution(pag.45)
- Pollution:environmental policies ( pag 46)
- Current commitments (pag.47)
- Effects of global warming (pag. 52)

### **SAFETY AT WORK**

- Workplace Health and Safety (pag..182 -- fotocopie fornite dall'insegnante — testo High-Tech)
- Workshop Safety (pag.183-184 - fotocopie fornite dall'insegnante — testo High-Tech)
- Risks and Hazards in a workshop (pag. 185-186- - fotocopie fornite dall'insegnante — testo High-Tech)
- Welding Hazards (pag.188-189 - fotocopie fornite dall'insegnante — testo High-Tech)
- Electrical safety (pag. 191- fotocopie fornite dall'insegnante — testo High-Tech)

### **Exploring Electricity**

- Electricity (pag.80 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
- Electric circuits (pag.86 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
- Home Electricity ( pag. 92-93 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
- Batteries (pag.91 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)

### **HEATING AND REFRIGERATION**

- Hot-water central system (pag.214 )
- Warm-air central heating (pag.216)
- Alternative heating systems (pag.218)
- Air conditioning (pag.222)
- Refrigeration system (pag.220)

### **MODULO ED. CIVICA**

- EU institutions (fotocopie fornite dall'insegnante)
- The United Nations (fotocopie fornite dall'insegnante)
- UN agencies (fotocopie fornite dall'insegnante)
- UN agencies (fotocopie fornite dall'insegnante)



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- problem solving
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- o Libro di testo
- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TESTI E RISORSE:**

Libro di testo: SmartMech Premium – autore: Rosa Anna Rizzo- - casa editrice: ELI  
Fotocopie fornite dall'insegnante

Risorse on line:

- [https://www.youtube.com/watch?v=3tBGESi7C\\_c](https://www.youtube.com/watch?v=3tBGESi7C_c)
- [https://www.youtube.com/watch?v=6ecAnD\\_MsGA](https://www.youtube.com/watch?v=6ecAnD_MsGA)
- <https://www.youtube.com/watch?v=Qolafzc0k74>
- <https://www.youtube.com/watch?v=8G1c52Ko0>
- <https://www.youtube.com/watch?v=XgnXwrsMBUs>
- <https://www.youtube.com/watch?v=8Rkwllr912A>

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate sei prove orali e quattro prove scritte a risposta aperta durante l'anno scolastico. Le prove scritte sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dal dipartimento. Le prove somministrate hanno avuto lo scopo di accertare le conoscenze degli allievi e sollecitare la manifestazione delle loro abilità. Attraverso queste prove, è stato possibile osservare con maggiore dettaglio gli aspetti della realtà formativa e ricavare il maggior numero di informazioni affidabili sull'apprendimento degli studenti.

Treviso, 15/05/2024

La docente

I rappresentanti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 BAP

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: ELIA LENZI

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe per la durata dell'intero anno scolastico si è dimostrata abbastanza partecipe ed interessata alle lezioni proposte dal docente, anche la frequenza è stata abbastanza regolare. Il gruppo si è distinto per un atteggiamento positivo per la materia, il comportamento è sempre stato rispettoso sia nei confronti dell'insegnante che dei compagni, nel complesso raggiunge risultati buoni.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

#### **Asse metodologico**

- ⇒ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

#### **Asse logico-argomentativo**

- ⇒ Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica
- ⇒ Sostenere la propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

#### **COMPETENZA IN USCITA:**

- 1) Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;
- 2) Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- 3) Aver acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali;
- 4) Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare ed apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

### PROGRAMMA SVOLTO

**TUTTO QUELLO PREVISTO**

**PARTE DI QUELLO PREVISTO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA ALTERNATIVO**  
(indicare e spiegare)

.....  
.....



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## CONTENUTI TRATTATI

Attivazione muscolare

Esercizi per la mobilità articolare e posturali; Esercizi di stretching

Capacità condizionali: esercitazioni di forza a corpo libero, piegamenti su braccia e gambe, tonificazione addominale (sit up e plank), anche a circuito.

Pliometria con piccoli ostacoli (forza elastica per arti inferiori)

Forza/rapidità/coordinazione mediante percorsi con cerchi a terra. Forza arti inferiori con palla medica

Esercizi di tonificazione per i principali distretti muscolari a corpo libero e con piccoli attrezzi

Lanci con palla medica (forza esplosiva) Balzo in avanti da fermo (forza arti inferiori)

Saltelli con la funicella Salto in alto (Fosbury) Salto in alto da fermo (forza esplosiva arti inferiori)

Esercizi di rapidità (sprint su brevi distanze)

Corsa con cambio di ritmo (potenza aerobica)

Giochi di destrezza ed abilità con piccoli attrezzi

Fondamentali di pallavolo, calcio e basket

Calcio- tennis/ Padel e Tennis Dodgeball Giochi di destrezza con la palla (fantasia motoria)

Visione del docu-film "ICARUS" sull' uso delle sostanze Dopanti in ambiente Sportivo

**Lezioni teoriche:** 1) traumatologia e primo soccorso, corretti stili di vita

2) Alimentazione: Micro e Macro Nutrienti

3) Anatomia e Fisiologia del Sistema Muscolare

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- esercitazioni pratiche.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Materiale della palestra: palloni, ostacolini, cerchi, materassi..

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte 6 prove pratiche



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

Primo quadrimestre:

- Valutazione sulla tecnica di esecuzione di tre tipologie di esercizi di forza a corpo libero: piegamenti sulle braccia, piegamenti sulle gambe, addominali (sit up)
- Valutazione sulla tecnica di esecuzione di varie andature preatletiche:
- skip alto/basso, calciata dietro, passo laterale, passo incrociato, passo saltellato squat tecnica
- Valutazione tramite tabelle di balzo in avanti da fermo

Secondo quadrimestre:

- Valutazione della tecnica di esecuzione di saltelli con la funicella
- Valutazione della tecnica di esecuzione dei fondamentali della pallavolo (servizio, palleggio, bagher, schiacciata)
- Valutazione tramite tabella di balzo in alto da fermo (Sargent test)

Treviso, 03/05/2024

Il docente

I rappresentanti

---

---

---



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 BAP

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: FRANCESCA VOLPATO

### PROFILO DELLA CLASSE

- La classe si presenta eterogenea. Alcuni si distinguono per la loro educazione e per la partecipazione al dialogo educativo. Affrontano i temi proposti con interesse e buona capacità d'espressione, argomentando in modo critico gli argomenti trattati. Alcuni dimostrano buone capacità nelle relazioni umane e professionali.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi

- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone
- Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa, dal matrimonio alla scelta professionale
- Il rapporto della religione cattolica con le altre religioni e con i nuovi movimenti religiosi
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## **CONTENUTI TRATTATI**

### • L'uomo e Dio

La ricerca di Dio

L'esperienza di Dio: ateismo, indifferenza religiosa

Domande di senso: il male, la sofferenza, la morte

La vita, aspetti religiosi e non del vivere oggi

### • La maturità umana

La maturità della persona (crescere e confrontarsi)

Disagio giovanile, cause ed effetti sulla odierna società (suicidio, eutanasia, forme di malessere quali depressione o inadeguatezza personale)

Le scelte di vita: se potessi tornare indietro..., scelte giuste e sbagliate

### • Aspetti di attualità

L'esperienza personale legata al momento storico/sociale che stiamo vivendo

La Società umana e le sue molteplici sfaccettature: esperienza scolastica, mondo del lavoro, vita di coppia, la famiglia, matrimonio civile e religioso, convivenza

Ramadan, mese del digiuno, senso e significato

La scuola come istituzione, aspetti positivi e negativi

### • Etica e morale

Concetto di morale ed etica

Bioetica

Problemi etici contemporanei (inizio e fine vita, suicidio assistito, eutanasia, aborto, pena di morte)

Il Lavoro

La libertà

Le dipendenze

Tematiche legate alla parità di genere

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- analisi di casi
- problem solving

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: Bocchini Sergio, INCONTRO ALL'ALTRO SMART, EDB BOLOGNA
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il dipartimento di Religione, vista la peculiarità della materia, decide di non svolgere verifiche scritte, basando le singole valutazioni sull'interesse e la partecipazione degli studenti.

Treviso, 06.05.24

La docente

I rappresentanti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 BAP

DISCIPLINA: TEEA – TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI E LAB.

DOCENTI: PARISI MICHELE – GRAZIANO GIOVANNI

### PROFILO DELLA CLASSE

La maggior parte della classe ha mostrato partecipazione alle attività didattiche, ma non sempre ha assunto un comportamento corretto. Qualche alunno si è mostrato poco interessato alle attività didattiche svolte, assumendo un comportamento facile alla distrazione.

L'impegno e il rendimento di una parte di alunni è stato continuo e in alcuni casi approfondito. Per il resto della classe invece l'impegno dimostrato è stato appena sufficiente con poco studio domestico. Si evidenziano diverse lacune nei contenuti pregressi.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

#### **Asse metodologico**

- ⇒ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

#### **Asse logico-argomentativo**

- ⇒ Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica
- ⇒ Sostenere la propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

#### **Asse scientifico, matematico e tecnologico**

- ⇒ Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà
- ⇒ Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

**COMPETENZA IN USCITA n° 1:** *Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.*

**COMPETENZA IN USCITA n° 3:** *Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.*

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)

Viste le diverse difficoltà incontrate principalmente dovute a carenze di studio pregresse e protratte negli anni, oltre al poco studio domestico di una parte della classe, si è reso necessario soffermarsi maggiormente sugli argomenti trattati e sullo svolgimento guidato di esercizi, semplificando dove possibile i contenuti e adattandoli alle capacità degli alunni. Per agevolare l'acquisizione delle competenze e delle abilità richieste, si è cercato di far applicare le conoscenze teoriche studiate mediante attività laboratoriali svolte.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## **CONTENUTI TRATTATI**

Richiami sulle principali grandezze elettriche, concetto di tensione e di corrente elettrica, differenza di potenziale e forza elettromotrice, convenzioni di segno, potenza elettrica.

Richiami sulla 1° legge di Ohm ed applicazioni, resistenze in serie ed in parallelo, risoluzione di semplici circuiti elettrici e determinazione della corrente elettrica in corrente continua.

Richiami sull'elettromagnetismo: concetto di induttanza, induzione elettromagnetica, flusso magnetico concatenato, regola della mano destra. Legge di Faraday-Neumann-Lenz, tensione indotta o di autoinduzione in una bobina (solenoidale) ed esempi di applicazioni.

Teoria dei segnali elettrici, caratteristiche dei segnali sinusoidali ed a onda quadra-rettangolare, concetto di duty-cycle ed applicazioni.

Circuiti in regime sinusoidale monofase: parametri caratteristici dei segnali elettrici, valore medio, valore efficace, valore di picco, valore di picco-picco, periodo, frequenza. Rappresentazione di grandezze elettriche in c.a in forma vettoriale: polare, complessa. Trasformazione da polare a complessa e viceversa. Concetto di sfasamento tra tensione e corrente in corrente alternata. Caso di grandezze elettriche in fase e caso di grandezze elettriche in quadratura. Operazioni tra vettori per grandezze elettriche in corrente alternata: somma, sottrazione (forma complessa), prodotto, divisione (forma polare).

Circuiti puramente Ohmici (resistivi) in corrente alternata: caratteristiche e concetto di impedenza.

Circuiti puramente induttivi e loro caratteristiche, concetto di reattanza e sfasamento tipico tra tensione e corrente. Circuiti puramente capacitivi in corrente alternata: caratteristiche e sfasamento tipico tra tensione e corrente, concetto di reattanza capacitiva. Circuiti R-L, circuiti R-C.

Potenza elettrica in corrente alternata: Potenza attiva, Potenza reattiva nei circuiti puramente induttivi e capacitivi, caratteristiche e modi di calcolarla. Potenza apparente, triangolo delle potenze, analisi nei singoli circuiti elettrici (puramente resistivi, puramente induttivi e capacitivi, R-L, R-C). Teorema di Boucherot sulle potenze elettriche in corrente alternata ed applicazioni.

Impianti elettrici: norme CEI di rappresentazione di simboli elettrici,

Impianto elettrico con punto luce interrotto e punto presa: schema unifilare, multifilare e funzionale;

Impianto elettrico con punto luce deviato e punto presa: schema unifilare, multifilare e funzionale;

Impianto elettrico con punto luce invertito e punto presa: schema unifilare, multifilare e funzionale.

Oscilloscopio: funzionamento ed applicazioni, individuazione dei parametri caratteristici di segnali elettrici studiati mediante l'ausilio dell'oscilloscopio.

*\*Argomenti che saranno svolti/conclusi dopo il 15 maggio e comunque entro la fine delle lezioni*

Cavi elettrici: designazione dei cavi armonizzati secondo la norma CEI 20-27, designazione dei cavi non armonizzati secondo la tabella CEI UNEL 35011.

La sicurezza degli impianti elettrici: Il rischio elettrico (D.lgs. 81/2008 art. 80), effetti della corrente sul corpo umano, curva di pericolosità della corrente, Limiti di pericolosità della tensione, Contatti diretti e indiretti. Cenni alla protezione delle persone mediante impianto di terra e interruttore differenziale. Cenni alla protezione da sovraccarichi e cortocircuiti: interruttori magnetotermici e fusibili.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- problem solving



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: (non utilizzato)
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state svolte sia prove scritte semi-strutturate in numero pari a quanto indicato da Dipartimento, sia prove di laboratorio, oltre a colloqui orali.

Treviso, 15.05.24

Il docente

I rappresentanti

---

---

---



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. **2023/2024**

CLASSE: **5BAP**

DISCIPLINA: **TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARATI E SERVIZI INDUSTRIALI (TTIM) e LAB.**

DOCENTI: **PAGGIA PIERPAOLO – VIVOLO ROBERTO**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato mediamente con sufficiente interesse alle attività proposte conseguendo nel complesso risultati per alcuni mediamente sufficienti per altri non del tutto sufficienti.

Il rendimento e profitto complessivamente è sufficiente il comportamento corretto, tranne per alcuni studenti con predisposizione all'utilizzo continuo e ripetuto del cellulare durante le lezioni.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- ⇒ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi.
- ⇒ Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica.
- ⇒ Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- ⇒ Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
- ⇒ Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
- ⇒ Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

**PARTE DI QUELLO PREVISTO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA ALTERNATIVO**  
(indicare e spiegare)

Non è stato possibile svolgere tutto il programma preventivato ad inizio anno a causa della poca propensione allo studio domestico degli alunni e ai continui rivedere e ripetere più e più volte i principi fondamentali della disciplina.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## **CONTENUTI TRATTATI**

### ***MACCHINE IDRAULICHE ED IMPIANTI***

- Classificazione delle macchine idrauliche (operatrici e motrici).
- Pompe idrauliche, prevalenza manometrica e geodetica, potenza, rendimento, rappresentazione grafica della curva caratteristica di pompa.
- Principi di funzionamento pompe in serie, parallele, soprabattente e sottobattente.
- Pompe di sollevamento (autoclavi).
- Vasi di espansione aperti e chiusi con membrana e senza membrana, dimensionamento.
- Valutazione del fabbisogno di acqua fredda e calda sanitaria per le diverse tipologie di edificio.
- Calcolo delle portate d'acqua totali e di progetto necessarie per approvvigionamento dell'acqua fredda e calda sanitaria e dimensionamento dei principali componenti.

### ***TERMOLOGIA E TERMODINAMICA***

- Definizione di temperatura, calore sensibile-latente e calore specifico.
- Determinazione della trasmittanza di una struttura e del flusso di calore che la attraversa a regime stazionario.
- Valutazione del fabbisogno di calore invernale dovuto alle dispersioni di calore e alla ventilazione.
- Isolamento termico degli edifici e criteri di risparmio energetico.
- Classificazione degli impianti, autonomi e centralizzati, con distribuzione a monotubo, a collettori (impianti a radiatori / pannelli radianti).
- Dimensionamento impianto a radiatori con distribuzione a collettore e a due tubi.
- Dimensionamento impianto a pannelli radianti.
- \*Valutazione del fabbisogno del carico termico estivo e alla ventilazione.
- \*Impianti di condizionamento del tipo split-system.

*\*Argomenti che saranno svolti dopo il 15 maggio ed entro la fine delle lezioni*

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- analisi di casi

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: G. Golino, G. Liparoti: Impianti termotecnici, HOEPLI
- Manuale del Termotecnico, Nicola Rossi, HOEPLI:
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si sono svolte nell'anno scolastico:

- ⇒ n°3 verifiche scritte nel primo trimestre.
- ⇒ n°4 verifiche scritte e una simulazione di prova d'esame nel secondo pentamestre.

I criteri di valutazione sono stati assegnati secondo la griglia di valutazione approvata in dipartimento.

Treviso, 15/05/2024

Il docente

I rappresentanti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5BAP

DISCIPLINA: TECNOLOGIA MECCANICA E APPLICAZIONI E LAB.

DOCENTI: BELLIN LUCA – FOLINO VERONICA

### PROFILO DELLA CLASSE

L'insegnamento di TMA è stato caratterizzato da una discontinuità didattica di docenti che ha penalizzato la classe nel corso del triennio.

All'inizio dell'anno i componenti della classe avevano delle gravi carenze nelle conoscenze e competenze relative agli anni precedenti motivo per il quale si è deciso di trattare degli argomenti di anni precedenti (nello specifico i materiali).

Inoltre, fin dall'inizio del quinto anno, la classe si è mostrata divisa in due gruppi: uno partecipa alle lezioni e uno disinteressato sia in aula che nello studio a casa.

Tuttavia, alla fine del primo periodo, quasi tutti gli studenti hanno dimostrato impegno nel voler recuperare l'insufficienza conseguita nei primi mesi dell'anno scolastico.

Nonostante questo, l'impegno nel secondo periodo è stato per quasi tutti loro non costante e saltuario facendo sì che i docenti si dovessero soffermare sugli stessi argomenti per lungo tempo e precludendo, in questo modo, la possibilità di concludere il programma di quinta della disciplina.

Ad aprile, dato che quasi tutti gli studenti riportavano gravi insufficienze nella materia, si è deciso di attuare un corso di recupero facoltativo pomeridiano della durata complessiva di 8 ore in modo da aumentare il tempo dedicato al recupero in vista dell'Esame di Stato e, in questo, alcuni studenti hanno dimostrato impegno partecipando al corso e studiando con profitto gli argomenti trattati.

Nel complesso la classe ha dimostrato, quindi, un'attenzione, un impegno e una costanza nello studio altalenanti che si sono dimostrati coerenti con i risultati raggiunti (a volte sufficienti o discreti e altre volte insufficienti o gravemente insufficienti).

Il grado di preparazione nella disciplina risulta, quindi, sufficiente solo per una parte della classe.

Si specifica infine che, nel complesso dal punto di vista disciplinare, la classe non ha tenuto un comportamento rispettoso e costruttivo partecipando con scarso interesse alle iniziative didattiche proposte e alle attività laboratoriali senza rispettare in modo puntuale le scadenze assegnate per la consegna delle relazioni di laboratorio.

La frequenza alle lezioni (soprattutto del sabato) è stata saltuaria per più elementi.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

#### **Asse metodologico**

- ⇒ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

#### **Asse logico-argomentativo**

- ⇒ Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica
- ⇒ Sostenere la propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

#### **Asse scientifico, matematico e tecnologico**

- ⇒ Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà
- ⇒ Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

**Competenze in uscita n.1:** Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

**Competenze in uscita n.2:** Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

**Competenze in uscita n.3:** Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

**PROGRAMMA SVOLTO**

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)

Si specifica che è stato svolto tutto il programma previsto dalla programmazione di dipartimento tranne l'argomento "Guasti ed affidabilità" che è stato sostituito dall'argomento "scienza dei materiali" e dalle due prove di laboratorio correlate (nello specifico "prove di durezza" e "metodo dei liquidi penetranti") in quanto gli studenti presentavano delle carenze relative al programma di TMA degli anni precedenti.

Si è deciso inoltre di inserire nel programma l'argomento "Sostenibilità ambientale" che è stato trattato sia in TMA che in Educazione Civica e per i quali è stato trattato un approfondimento sulle "Terre rare".

**CONTENUTI TRATTATI**

SCIENZA DEI MATERIALI:

- Definizioni e generalità;
- La classificazione dei materiali nelle lavorazioni meccaniche;
- Proprietà chimiche/strutturali, fisiche, tecnologiche e meccaniche;
- Tipi di durezza, durometro, prove di durezza (esperienza di laboratorio);
- Prove distruttive e non distruttive;
- Il metodo dei liquidi penetranti (esperienza di laboratorio).

DISTINTA BASE:

- Definizione e rappresentazione della distinta base;
- Tipologie differenti di distinta base;
- Evoluzione del ruolo della distinta base;
- Applicazioni pratiche;
- Cenni al libretto di istruzioni.

CICLO DI VITA DEL PRODOTTO:

- Generalità e definizioni;
- Elaborazione delle fasi e rappresentazione grafica;
- Analisi e valutazione del ciclo di vita di un prodotto.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:

- Transizione energetica ed ecologica;
- Agenda 2030 e impatto ambientale;



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

- Le energie rinnovabili;
- Le terre rare.

## TERMOTECNICA:

- Calore e temperatura;
- Riscaldamento dei corpi;
- Misura della temperatura nelle diverse scale;
- Capacità termica e capacità termica massica;
- Trasmissione del calore: conduzione, convezione e irraggiamento;
- Combustione: combustibili e comburenti, reazioni chimiche della combustione, combustione perfetta e combustione completa, potere calorifero dei combustibili (inferiore e superiore), fabbisogno d'aria, tipologie di combustibili;
- Termodinamica dei gas: sistemi termodinamici, grandezze termodinamiche, gas ideali e gas reali;
- Trasformazioni fondamentali dei gas ideali: trasformazione isocora, trasformazione isobara, trasformazione isoterma, trasformazione adiabatica, trasformazione politropica;
- Equazione di stato dei gas perfetti;
- Lavoro compiuto da un gas;
- Legge di Gay-Lussac;
- Primo e secondo principio della termodinamica;
- Ciclo di Carnot.

## ANALISI STATISTICA E PREVISIONALE:

- Generalità e definizioni (la statistica, statistica descrittiva e statistica inferenziale, la raccolta di informazioni, le indagini statistiche e le sue fasi, la popolazione statistica, il campione statistico, le distribuzioni statistiche);
- Suddivisione in classi;
- frequenza assoluta, relativa e percentuale; moda, media e mediana; scarto quadratico medio e varianza;
- Distribuzione Gaussiana e relativa funzione standardizzata: calcolo e rappresentazione grafica;
- UDA: "Descrivi il grafico di una funzione"
- Elementi di analisi previsionale: il metodo matematico-statistico della media mobile.

## RICERCA OPERATIVA E PROJECT MANAGEMENT:\*

- Generalità e definizioni; \*
- Obiettivi e sviluppo temporale; \*
- Tecniche e strumenti del Project Management (WBS, OBS, RAM, POP, PERT, diagramma di Gantt);\*
- Tecniche di problem solving. \*

\*Argomenti che saranno svolti dopo il 15 maggio e comunque entro la fine delle lezioni.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e utilizzo della LIM;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- o **Libro di testo:** Calligaris L., Fava S., Tomasello C., Casella B., Sabarino M., Pivetta A., **Nuovo tecnologie meccaniche e applicazioni 3, Hoepli**
- o Dispense fornite dal docente su Classroom.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state svolte 6 verifiche scritte, 3 verifiche orali, 3 relazioni di laboratorio ed 1 simulazione di seconda prova.

Le prove scritte somministrate agli allievi sono state semistrutturate con domande aperte, quesiti a risposta multipla ed esercizi andando a verificare la preparazione sia teorica che pratica su tutti gli argomenti trattati in aula e qui riportati nel programma.

La valutazione per le verifiche è stata effettuata secondo la griglia di dipartimento.

Treviso, 15/05/2024

I docenti

I rappresentanti

---



---



---



---



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 BAP

DISCIPLINA: LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI (L.T.E)

DOCENTE: PRATO SERGIO

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe, lungo tutto l'anno scolastico, ha partecipato alle lezioni manifestando una attenzione discontinua, qualcuno con uno standard didattico positivo, ed altri con periodi di assenza didattica totale. Durante le prove effettuate lungo l'anno, ci sono stati risultati alterni che hanno costretto lo scrivente a ripetere più volte argomenti trattati in periodi precedenti. Nel laboratorio di Termoidraulica, il comportamento/studio degli studenti in generale è risultato positivo, anche se qualche volta l'atteggiamento di qualche elemento è risultato non rispettoso delle regole. Sono da sottolineare, le ripetute assenze da parte di un numero cospicuo di alunni, che hanno portato ad un rallentamento rispetto alla programmazione. Alla fine, in considerazione di tutto, si afferma che la classe con alterne fortune, ha raggiunto un grado di preparazione sufficiente, con qualche distinguo in positivo da parte di qualche elemento. Il programma comunque è stato completato nei suoi punti fondamentali.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

#### **Asse metodologico**

- ⇒ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

#### **Asse logico-argomentativo**

- ⇒ Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica
- ⇒ Sostenere la propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

#### **Asse scientifico, matematico e tecnologico**

- ⇒ Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà
- ⇒ Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi

**COMPETENZA IN USCITA n° 1:** Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

**COMPETENZA IN USCITA n° 2:** Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

**COMPETENZA IN USCITA n° 3:** Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

**COMPETENZA IN USCITA n° 4:** Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

**COMPETENZA IN USCITA n° 5:** Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

**COMPETENZA IN USCITA n° 6:** Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## PROGRAMMA SVOLTO

**TUTTO QUELLO PREVISTO**

**PARTE DI QUELLO PREVISTO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA ALTERNATIVO**  
(indicare e spiegare)

## CONTENUTI TRATTATI

### 1) **Reti di distribuzione, i terminali scaldanti e il rendimento termico**

- Il ciclo dell'acqua
- Densità, durezza e requisiti di potabilizzazione
- Trattamento dell'acqua ad uso sanitario e per riscaldamento
- Nozioni in generale sulle caldaie
- Differenze tra caldaie tradizionali e a condensazione
- Portata idraulica
- Caldaie e corpi scaldanti
- Cenni sui processi di saldatura

### 2) **Posa in opera di un impianto di riscaldamento**

- Differenze tra impianti di riscaldamento
- Riscaldamento a battiscopa, a parete, il teleriscaldamento e riscaldamento a pavimento
- Montaggio e smontaggio di corpi scaldanti e caldaie in laboratorio

### 3) **Manutenzione degli impianti di riscaldamento-raffrescamento**

- Raffrescamento ed impianti di condizionamento
- Differenze tra diverse tipologie di condizionatori d'aria, tecnologie tradizionali ed inverter
- Ciclo frigorifero
- Calcolo della potenza in BTU necessaria in un ambiente civile
- Classificazione della classe energetica
- Le fasi di installazione di un climatizzatore
- Raffrescamento con pompe di calore e Coefficiente di prestazione (COP)

### 4) **Norme IL COLLAUDO DI UN IMPIANTO TERMOIDRAULICO**

- Verifica e caratteristiche di sicurezza ed efficienza dei materiali

### 5) **La gestione delle scorte e la distinta base**

- Tipologie di distinta base
- Compilazione di una distinta base
- Gestione del magazzino e fasi chiave

### 6) **Norme vigenti sugli impianti idraulici e sicurezza sul lavoro**

- Norme ed enti normatori (UNI, EN e ISO)
- Sicurezza sul lavoro e responsabilità civile in azienda
- Ruoli e figure di controllo in ambito aziendale sulla sicurezza
- DPI e classificazione dei Dispositivi di Protezione Individuale secondo la legge 81/08

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- flipped classroom;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM;
- analisi di casi;
- problem solving;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Word e PowerPoint.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Materiali e strumenti di laboratorio

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Prove scritte in aula legate agli argomenti affrontati con prove strutturate e semi strutturate. Interrogazione in laboratorio su strumenti ed apparecchi, per controllare le competenze acquisite, ed il buon uso delle attrezzature a loro dedicati.

Sensibilizzazione del lavoro in sicurezza nei laboratori, con utilizzo dei DPI e relativa conoscenza delle norme.

Numero 2 prove scritte nel primo periodo, e numero 4 prove tra scritte ed orali/pratiche nel secondo periodo.

Treviso, 03.05.2024

Il docente

I rappresentanti

---



---



---



---



---



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

### RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. .... 2023/2024 .....

CLASSE: .... 5BAP .....

DISCIPLINA: .... EDUCAZIONE CIVICA .....

DOCENTE REFERENTE: .... BERNARDI CARMELA .....

#### PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha svolto le attività di Educazione civica sviluppando competenze trasversali con l'apporto di diverse discipline. Gli studenti hanno dimostrato la giusta sensibilità nei confronti degli argomenti, attività ed esperienze proposte.

Nel complesso il livello raggiunto dalla classe è intermedio.

#### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione di educazione civica, sono stati raggiunti gli obiettivi generali (da rubrica di valutazione di EDC di istituto) di seguito riportati:

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità (*Solo per alcuni studenti*).
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
- **Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea**
- Riconoscere l'appartenenza, come cittadini italiani, a comunità e organizzazioni internazionali di cui si comprendono i valori fondanti
- Sviluppare la conoscenza delle finalità e degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030
- Sviluppare la conoscenza dei comportamenti dannosi per l'ambiente, la società e i diritti umani e individuare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario dall'Agenda 2030

In relazione agli obiettivi disciplinari educativi, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi trasversali:

**Orientamento al risultato** Impegnarsi e agire per conseguire gli obiettivi, misurando i progressi ottenuti  
**Accuratezza** Realizzare le attività con ordine e precisione

#### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO

Con l'UdA "Diritti", la classe ha partecipato al progetto A Scuola di Guggenheim

===

In Educazione civica sono state svolte più ore di quelle previste dalla normativa vigente perché molte attività ed esperienze riguardanti il PCTO hanno interessato anche l'aspetto educativo e civico degli studenti.



## CONTENUTI TRATTATI

- **Israele-Hamas: capire il conflitto**  
Come siamo arrivati fin qui? Le origini del conflitto israelo-palestinese  
Cosa può succedere? Le possibili evoluzioni del conflitto
- **Giornata della memoria (27 gennaio)**  
*Giornata istituita nel 2000 dal Parlamento italiano per commemorare lo sterminio e le persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi di concentramento nazisti.*  
**Intervista on line con Sami Modiano**
- **Progetto Martina: Prevenzione tumori**
- **UdA "Il Piano Formativo Individuale":**
  - Visione film *Il Campione*
  - Compilazione modulo google per riflessioni sul film
- **UdA "Diritti"**
  - **Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre)**  
*Giornata istituita nel 1999 dall'Onu per promuovere azioni di sensibilizzazione sui fenomeni del femminicidio, violenza di genere e domestica e per dare supporto alle vittime.*  
*Visione film **C'è ancora domani***
  - Visione film *Io Capitano*
- **Principi fondamentali della Costituzione e principi del diritto del lavoro:** Principi di diritto del lavoro, figura del lavoratore nella normativa nazionale, contratti di lavoro subordinato, lavoratore autonomo
- **Educazione e cultura della legalità:** L'origine delle mafie
- **Cittadinanza digitale:** Incontro online sulle Cyber-mafie
- **L'Europa e le organizzazioni internazionali**
  - *The European Union: a brief history of EU*
  - *EU Institutions e ONU*
  - *Issues facing the EU*
  - *The United Nation*
- **Agenda 2030 (quadro generale)**
  - Prova di evacuazione generale
  - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nozioni generali e analisi dei punti: Goal 12 "Consumo e produzione responsabili"
  - Transizione ecologica: terre rare
- **Agenda 2030 (obiettivi)**
  - Agenda 2030 nozioni generali, e studio del Goal 13
  - "Sostenibilità Ambientale": Visione documentario "Before the flood e Sviluppo Sostenibile"
  - I problemi ambientali: sostenibilità pannelli solari
- **Educazione stradale: "INSIEME PER LA SICUREZZA"** - Educazione e Sicurezza Stradale - ACI Treviso

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni modulari;
- esercitazioni pratiche.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate 6 prove scritte semistrutturate e non, utilizzando in alcuni casi anche moduli google, che hanno verificato

- L' Agenda 2030 e la sostenibilità Ambientale, energie rinnovabili e non rinnovabili.
- UdA "Il Piano Formativo Individuale": Le scelte effettuate dal protagonista del film "Il Campione"
- La transizione energetica; le terre rare
- Il conflitto israelo-palestinese
- UdA "Diritti"
- Nazioni Unite ed Europa e istituzioni (*in inglese*)

I docenti hanno utilizzato le griglie di valutazione delle discipline coinvolte.

Per l'UdA "Il Piano Formativo Individuale" si è utilizzata una griglia per la rilevazione di SOFT SKILLS e con indicatori comportamentali in riferimento agli obiettivi educativi: Accuratezza e Orientamento al risultato.

		<b>SOFT SKILLS E INDICATORI COMPORTAMENTALI</b>	<b>INIZIALE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
	<b>ALLIEVO/A</b>	<b>Orientamento al risultato</b> Impegnarsi e agire per conseguire gli obiettivi, misurando i progressi ottenuti	<b>L0</b>	<b>L1</b>	<b>L2</b>	<b>L3</b>
1	XXX	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mette impegno e dedizione per raggiungere i suoi obiettivi</li> <li>• Quando fissa un obiettivo, misura i suoi progressi nel realizzarlo</li> <li>• Mette in pratica azioni complete per migliorare la sua prestazione</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<b>Accuratezza</b> Realizzare le attività con ordine e precisione	<b>L0</b>	<b>L1</b>	<b>L2</b>	<b>L3</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta i propri impegni</li> <li>• E' accurato/a a svolgere la propria attività</li> <li>• Presta attenzione ai dettagli (ad es. aggiungendo particolari e informazioni)</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Treviso, 15.05.24

La docente referente

I rappresentanti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		<b>Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.</b>	<b>12</b>	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		<b>L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.</b>	<b>12</b>	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		<b>L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.</b>	<b>12</b>	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
<b>Totale</b>			<b>60</b>	<b>___/60</b>

Generale + Tipologia A (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Candidato/a: \_\_\_\_\_

Indicatori specifici Tipologia A	Descrittori	P.	P.A.
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna.	2	_____
	Il testo rispetta solo alcuni vincoli dati.	4	
	Il testo rispetta quasi tutti vincoli dati.	5	
	<b>Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.</b>	<b>6</b>	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interpretazione delle consegne.	7	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne.	8	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne.	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non è stato compreso il testo, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2	_____
	Il testo viene recepito in modo parziale: non vengono individuati i concetti chiave e le informazioni essenziali oppure ne vengono individuati alcuni, ma non sono interpretati correttamente.	4	
	Comprensione ed interpretazione del testo parziale: individuazione di solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni, oppure di tutti, ma con errori nell'interpretazione.	5	
	<b>Comprensione ed interpretazione semplice del testo: individuazione di alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; è presente qualche errore nell'interpretazione.</b>	<b>6</b>	
	Comprensione adeguata del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	7	
	Comprensione efficace del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	8	
	Comprensione completa ed interpretazione pertinente dei concetti chiave e delle relazioni tra questi.	10	
Puntualità nell' analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta totalmente errata o non è presente.	2	_____
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta fortemente lacunosa e con errori.	4	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	5	
	<b>L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.</b>	<b>6</b>	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ma adeguata solo in parte.	7	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.	8	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata e approfondita per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile.	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'argomento proposto non viene trattato per nulla o viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali.	2	_____
	L'argomento proposto è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali.	4	
	L'argomento proposto è trattato in modo parziale e vi sono poche considerazioni personali.	5	
	<b>L'argomento proposto è trattato in modo sufficientemente adeguato e vi sono alcune considerazioni personali.</b>	<b>6</b>	
	L'argomento proposto è trattato in modo adeguato e vi sono diverse considerazioni personali.	7	
	L'argomento proposto è trattato in modo completo e vi sono diverse considerazioni personali.	8	
	L'argomento proposto è trattato in modo ricco e personale; si evidenzia qualche apporto originale dello studente.	10	
<b>Totale</b>		<b>40</b>	<b>_/40</b>

NOTA: nell'ottica di una adeguata valutazione della prova e di un uso completo dei punti a disposizione, si segnala che è possibile attribuire anche valori intermedi rispetto a quelli proposti, indicandoli nello spazio apposito (punteggio assegnato - P.A.). Il descrittore, pur non indicato, sarà chiaramente simile a quello del punteggio immediatamente precedente o successivo.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		<b>Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.</b>	<b>12</b>	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		<b>L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.</b>	<b>12</b>	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		<b>L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.</b>	<b>12</b>	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
<b>Totale</b>			<b>60</b>	<b>___/60</b>

Generale + Tipologia B (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a: \_\_\_\_\_

Indicatori specifici Tipologia B	Descrittori	P.	P.A.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi e le argomentazioni non sono state individuate.	3	—
	La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro.	6	
	La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione.	7.5	
	<b>La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente.</b>	<b>9</b>	
	La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate.	10.5	
	La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente.	12	
	La tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza.	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente.	3	—
	Il percorso ragionativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi.	6	
	Il percorso ragionativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente.	7.5	
	<b>Il percorso ragionativo viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.</b>	<b>9</b>	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato.	10.5	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato.	12	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi.	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui.	2	—
	I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui.	4	
	Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui.	5	
	<b>Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.</b>	<b>6</b>	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui.	7	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	8	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	10	
<b>Totale</b>		<b>40</b>	<b>___/40</b>

NOTA: nell'ottica di una adeguata valutazione della prova e di un uso completo dei punti a disposizione, si segnala che è possibile attribuire anche valori intermedi rispetto a quelli proposti, indicandoli nello spazio apposito (punteggio assegnato - P.A.). Il descrittore, pur non indicato, sarà chiaramente simile a quello del punteggio immediatamente precedente o successivo.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		<b>Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.</b>	<b>12</b>	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		<b>L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.</b>	<b>12</b>	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		<b>L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.</b>	<b>12</b>	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
<b>Totale</b>			<b>60</b>	<b>___/60</b>

Generale + Tipologia C (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a: \_\_\_\_\_

Indicatori specifici Tipologia C	Descrittori	P.	P.A.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale parafrasi	Il testo risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la eventuale parafrasi sono alquanto incoerenti.	3	—
	Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	6	
	Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7.5	
	<b>Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b>	<b>9</b>	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e discretamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	10.5	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e adeguatamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	12	
	Il testo risulta pienamente pertinente e coerente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell' esposizione	L'esposizione risulta fortemente disorganica.	3	—
	L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare.	6	
	L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e solo parzialmente articolata.	7.5	
	<b>L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.</b>	<b>9</b>	
	L'esposizione si presenta discretamente organica e lineare.	10.5	
	L'esposizione si presenta adeguatamente organica e lineare.	12	
	L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare.	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nell'elaborato non sono presenti conoscenze relative all'argomento e i riferimenti culturali utilizzati sono assenti o scorretti.	2	—
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze superficiali in relazione all'argomento e i riferimenti culturali presenti sono utilizzati in maniera non articolata.	4	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento e sono presenti riferimenti culturali, anche se non del tutto articolati.	5	
	<b>Nell'elaborato sono presenti conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e i riferimenti culturali risultano semplicemente articolati.</b>	<b>6</b>	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono abbastanza articolati.	7	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono ben articolati.	8	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze ampie e approfondite sull'argomento e i riferimenti culturali sono sapientemente articolati.	10	
<b>Totale</b>		<b>40</b>	<b>___/40</b>

NOTA: nell'ottica di una adeguata valutazione della prova e di un uso completo dei punti a disposizione, si segnala che è possibile attribuire anche valori intermedi rispetto a quelli proposti, indicandoli nello spazio apposito (punteggio assegnato - P.A.). Il descrittore, pur non indicato, sarà chiaramente simile a quello del punteggio immediatamente precedente o successivo.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA A\_B\_C\_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe: 5\_\_\_\_\_

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	Punti	Punti assegnati
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.</b>	Svolge in modo molto limitato la traccia commettendo molti e gravi errori. L'elaborazione e l'esposizione sono poco coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	1	
	<b>Svolge la traccia in modo semplice senza commettere gravi errori. L'elaborazione e l'esposizione sono parzialmente coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.</b>	<b>2,5</b>	
	Svolge la traccia in modo completo. L'elaborazione e l'esposizione non sono sempre coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	3,5	
	Svolge in modo completo la traccia. L'elaborazione e l'esposizione sono coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	4	
<b>Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	Non sa analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni. Utilizza in modo non pertinente i diversi linguaggi specifici.	1	
	<b>Analizza, sintetizza e collega le informazioni in modo essenziale utilizzando linguaggi specifici semplici.</b>	<b>2,5</b>	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo quasi completo utilizzando linguaggi specifici non sempre appropriati.	3	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo completo utilizzando appropriati linguaggi specifici.	4	
<b>Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.</b>	Padronanza delle conoscenze molto scarsa tale da consentire solo uno svolgimento molto limitato della prova.	1	
	Padronanza delle conoscenze limitate che porta a fraintendere e non capire i termini, i principi, le procedure, i metodi se non in modo confuso.	2	
	<b>Padronanza delle conoscenze adeguata a uno svolgimento della prova senza gravi errori.</b>	<b>3</b>	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa che porta a commettere alcuni errori non gravi nello svolgimento della prova.	4	
	Padronanza delle conoscenze completa che consente una loro esposizione chiara e senza errori.	5	
<b>Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.</b>	Padronanza delle competenze professionali molto carente tale da consentire solo un conseguimento molto limitato degli obiettivi della prova.	1	
	Utilizza le competenze professionali in modo molto spesso non corretto e incompleto con conseguente raggiungimento di una ridotta parte degli obiettivi della prova.	2	
	Utilizza le competenze professionali in modo spesso non corretto e incompleto con un conseguente non adeguato raggiungimento degli obiettivi della prova	3	
	<b>Padronanza delle competenze professionali parzialmente corretta e completa che porta al raggiungimento di un numero adeguato di obiettivi della prova.</b>	<b>4</b>	
	Utilizza le competenze professionali in modo non sempre corretto e completo con conseguente raggiungimento non completo degli obiettivi della prova.	5	
	Padronanza delle competenze professionali quasi sempre corretta e competente che porta al raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi della prova.	6	
	Utilizza le competenze professionali in modo corretto e completo per raggiungere pienamente gli obiettivi della prova.	7	
<b>(*) Gli Indicatori sono correlati agli obiettivi della prova (Decreto n° 164 del 15/06/2022). Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore e in grassetto.</b>			

VALUTAZIONE PROVA: \_\_\_\_\_ / 20

## Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

La commissione

SEZ.

Il Presidente: \_\_\_\_\_


**ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"**

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266


 SEDE FERMI  
 via S. Pelaio, 37  
 0422 304272

 www.giorgifermi.edu.it  
 TVIS02300L@istruzione.it  
 TVIS02300L@pec.istruzione.it

 SEDE GIORGI  
 via Terraglio, 53  
 0422 402522

## 1^ SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO a.s.2023/24

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come <sup>1</sup>scorrea la calda sabbia lieve  
 per entro il cavo della mano in ozio  
 il cor sentì che il giorno era più breve.  
 E un'ansia repentina il cor m'assalse  
 per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
 che offusca l'oro delle piagge salse.  
 Alla sabbia del Tempo urna la mano  
 era, clessidra il cor mio palpitante,  
 l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
 quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.

<sup>1</sup> Come: mentre

<sup>2</sup> umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> 4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

### **PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971,

pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>5</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la

---

<sup>5</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### **Interpretazione**

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra

totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della Prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano*. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]. Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal

celebre Lascia o raddoppia, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del Tabarro di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma La Houppe da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta Storia in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (L'eredità, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

### **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale

(IA) è un ossimoro<sup>6</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife<sup>7</sup> e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

### **Produzione**

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo,

---

<sup>6</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>7</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.» Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, Saper dialogare è vitale, in 7-Sette supplemento settimanale del ‘Corriere della Sera’, 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non

era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.



## 2^ SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO a.s. 2023-2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, La via ferrata, (Myrica), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;  
e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.  
Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myrica, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

#### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in

<sup>1</sup> si stende lineare.

<sup>2</sup> del telegrafo.

<sup>3</sup> perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

## **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga**, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando *Nedda* resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a *Mascalucia*, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di *Nedda*, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [*Nedda*] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in

---

<sup>1</sup> si stima, si considera.

<sup>2</sup> il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> conciato, ridotto.

<sup>4</sup> casupola, piccola casa.

cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>1</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>2</sup>.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### **Interpretazione**

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

### **Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941**

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

### **W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941**

<sup>1</sup> il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>2</sup> meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### **Produzione**

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sui porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

### **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

**Philippe Daverio**, Grand tour d'Italia a piccoli passi, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha

ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### **Produzione**

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

**D. MOTHÉ**, L'utopia del tempo libero, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle

classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé L'utopia del tempo libero, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## PROPOSTA C2

### **Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

<b>Articoli prima delle modifiche</b>	<b>Articoli dopo le modifiche</b>
<b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	<b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b>
<b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	<b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b> , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali <b>e ambientali</b> .

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.



# ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

## SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

**Tipologia D** - Studio di un caso relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti e tabelle

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Un immobile unifamiliare, degli anni 80 sito a Mestre in provincia di Venezia con due piani fuori terra, necessità di una ristrutturazione importante comprendente l'installazione di un nuovo impianto adduzione gas metano per alimentare la nuova caldaia a condensazione al piano primo (zona terrazza) e il piano cottura posizionato nel locale cucina al piano terra dell'unità abitativa. Il fornitore del gas fornisce un contatore posizionato all'interno del manufatto posizionato lato ovest dell'unità in prossimità della recinzione di confine.

Il candidato, fatte tutte le considerazioni necessarie per la realizzazione del nuovo impianto adduzione gas, tenuto conto di quanto prescritto nella Norma UNI 7129.2015, utilizzando i prospetti allegati in merito al dimensionamento impianti a gas METANO, considerato il layout interno dell'unità abitativa e il posizionamento del contatore e delle utenze:

- Caldaia a condensazione (portata termica nominale 26 kW);
  - Piano cottura con sorveglianza di fiamma e cappa aspirante elettrica (portata termica nominale 5,5 kW).
- 1) rappresenti lo schema degli impianti adduzione a gas metano in 3D, indicando tutti gli elementi costitutivi: valvole, rubinetti, curve, materiali utilizzati, tipologia di posa, lunghezze espresse nel sistema internazionale, ecc...
  - 2) stabilisca per ogni tratto di tubazione gas, attraverso una tabella:
    - portata volumetrica/termica nominale;
    - tipologia di materiale utilizzato
    - lunghezza geometrica del tronco più lungo;
    - calcolo della lunghezza equivalente del tronco più lungo;
    - lunghezza virtuale del tronco più lungo;
    - diametro interno adottato.
  - 3) descriva come pensa di realizzare l'aerazione e la ventilazione e le relative aperture sulle pareti perimetrali del locale cucina se necessarie.

Il proprietario dell'immobile si accorge in un secondo tempo che l'impianto adduzione acqua fredda sanitaria dell'unità risulta essere vetusta e necessita di una nuova distribuzione.

Il candidato, fatte tutte le considerazioni necessarie per la realizzazione del nuovo impianto, viste le posizioni dei collettori di piano, del manufatto contenente il contatore d'acqua, considerato il layout interno della unità abitativa e delle utenze sanitarie:

- 1) determini i diametri esterni e interni all'immobile, ipotizzando quest'ultimi di realizzarli in multistrato;
- 2) rappresenti lo schema dell'impianto.



# ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

Il candidato descriva a cosa serve la distinta base, inoltre, dagli impianti elaborati in precedenza (gas e idrico) rappresenti la distinta base per ciascuno di essi in forma di diagramma ad albero specificando i vari livelli e li commenti a parole;

Il candidato ipotizzando il metano (gas ideale) con  $R=518,46 \text{ J}/(\text{Kg K})$ , pressione e un volume massico coerenti con l'impianto di cui ai punti precedenti:

- 1) ricavi la temperatura in gradi centigradi del metano;
- 2) descriva la differenza tra gas ideale e gas reale;
- 3) definisca e ne fornisca la formula dell'equazione di stato dei gas ideali.

Il candidato, fatte tutte le considerazioni necessarie per la realizzazione di un nuovo impianto elettrico dell'immobile, tenuto conto di quanto prescritto nella Norma CEI 64-8, utilizzando il prospetto allegato in merito ai livelli prestazionali, considerato il layout interno dell'unità abitativa:

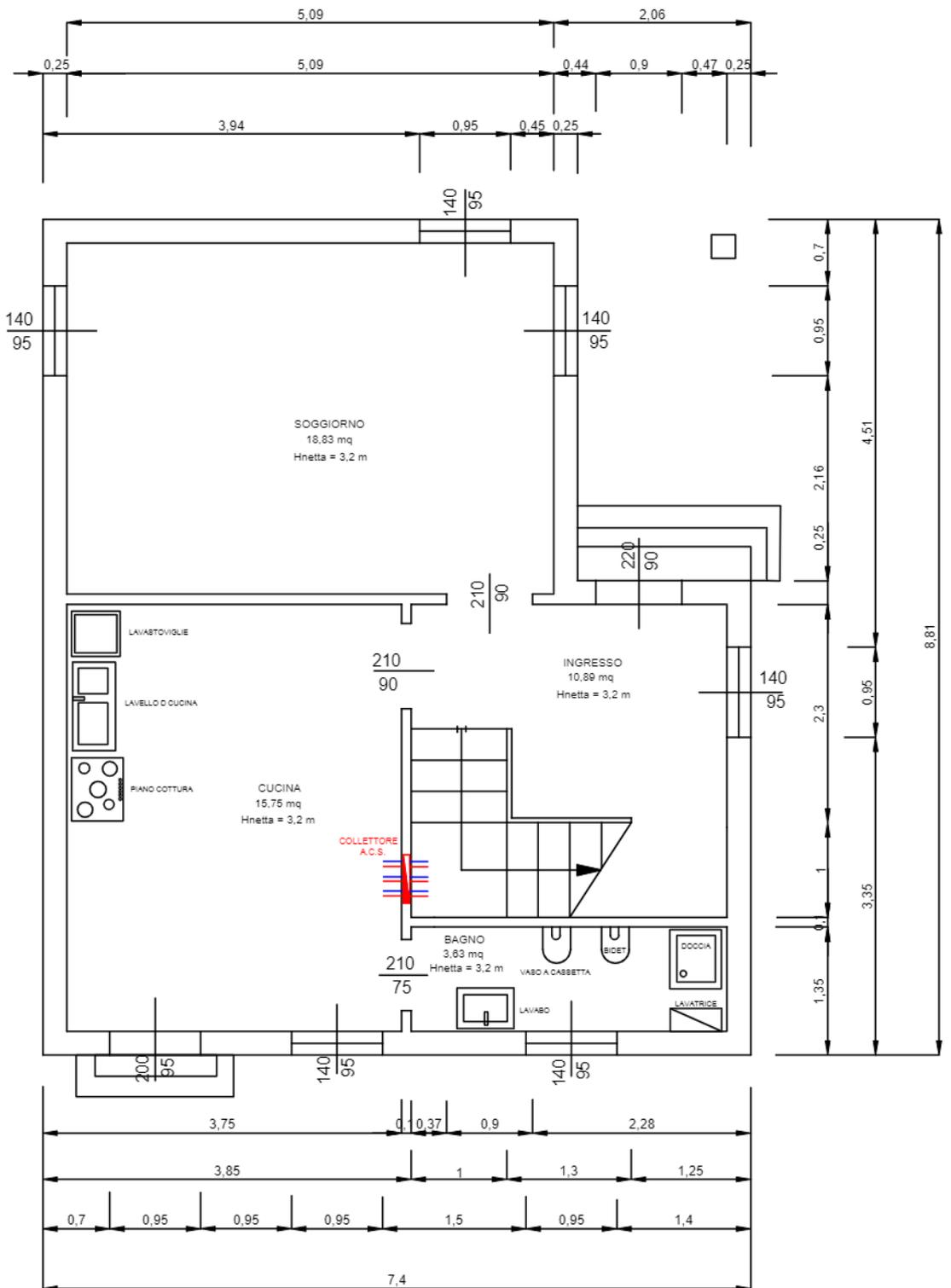
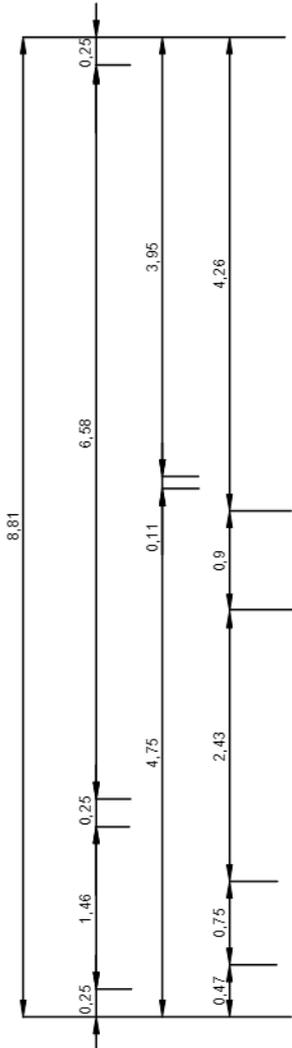
- 1) rappresenti graficamente inserendo nei vari ambienti dell'immobile, tutti i simboli elettrici degli elementi ritenuti necessari al fine di ottenere un impianto elettrico che soddisfi almeno un livello prestazionale 1. Il candidato realizzi una legenda con i simboli degli elementi utilizzati e relativa descrizione;
- 2) Il candidato tenuto conto degli elementi precedentemente inseriti, estrapoli dalle planimetrie fornite, l'ambiente soggiorno al piano terra e realizzi in esso un impianto elettrico con relativo schema unifilare, schema multifilare, schema funzionale.

**N.B. il candidato scelga in maniera opportuna e giustificata i dati mancanti.**

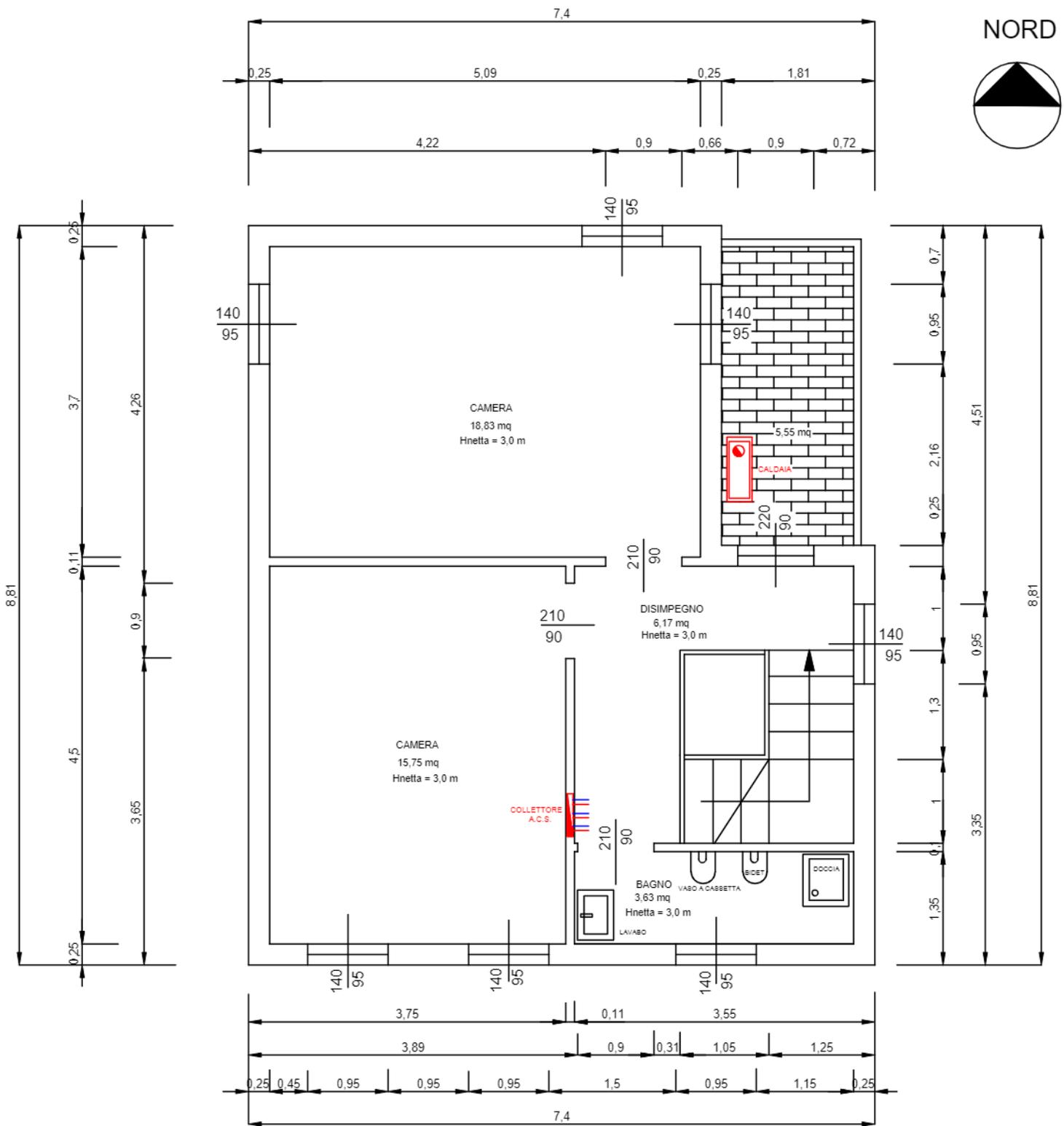
**E' consentito l'uso del Manuale del Termotecnico e della calcolatrice.**

**Durata: 6 ore**

NORD



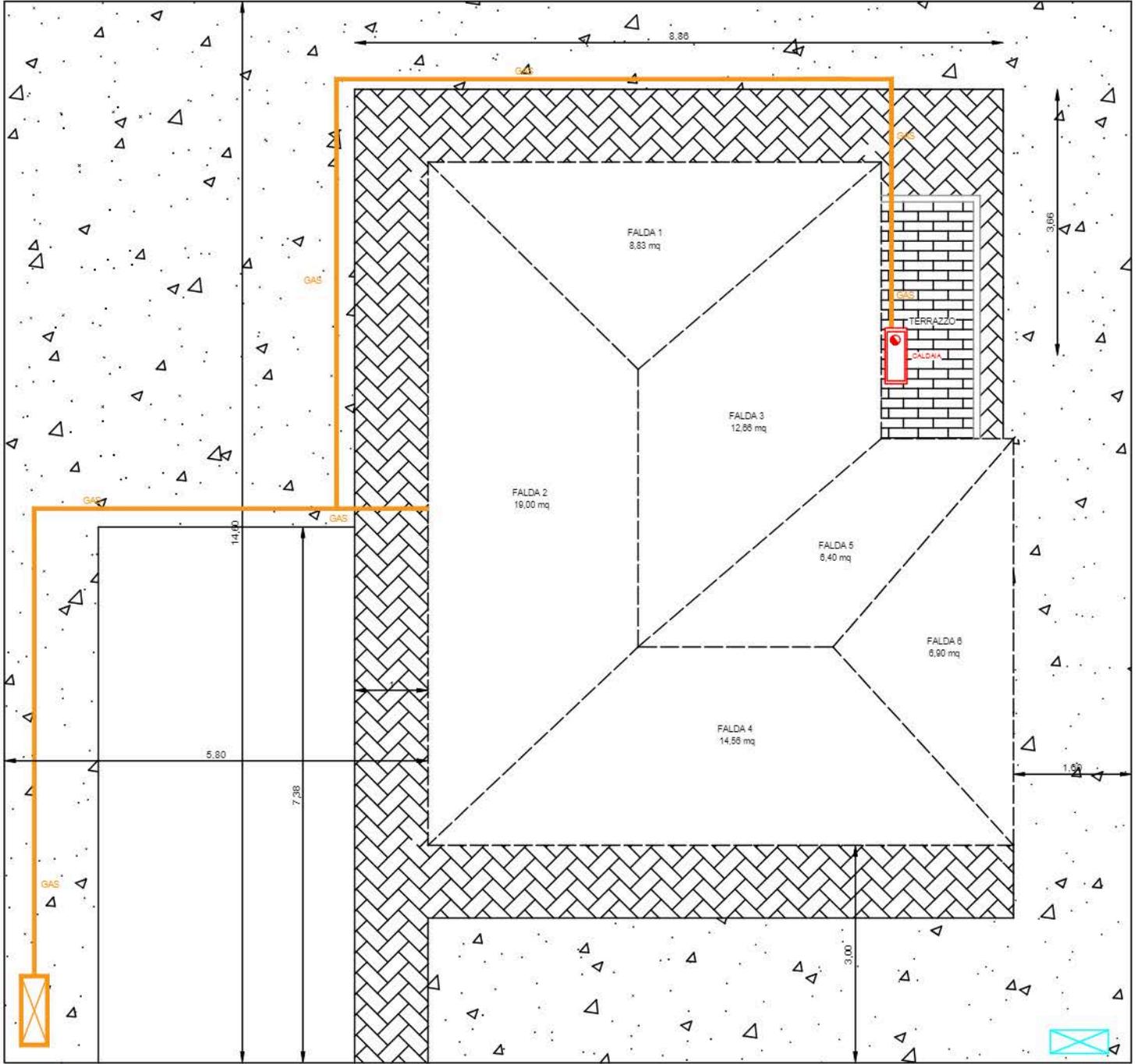
PIANO TERRA



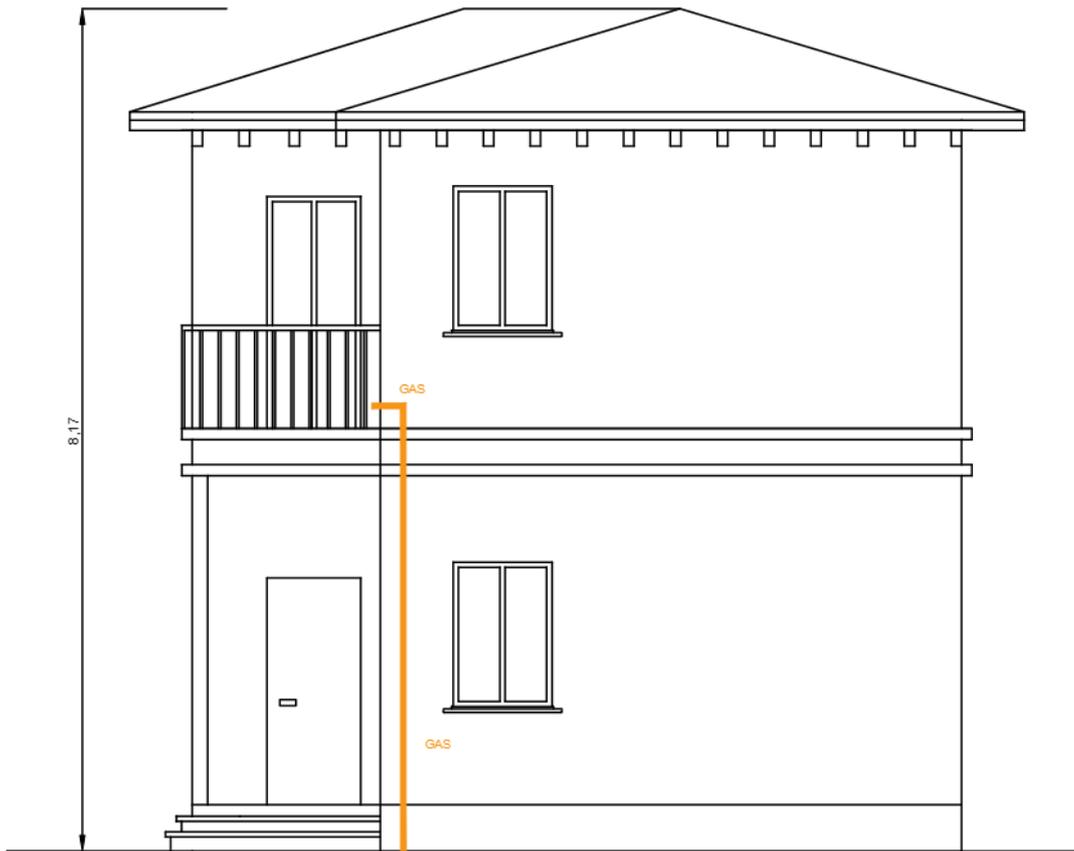
NORD



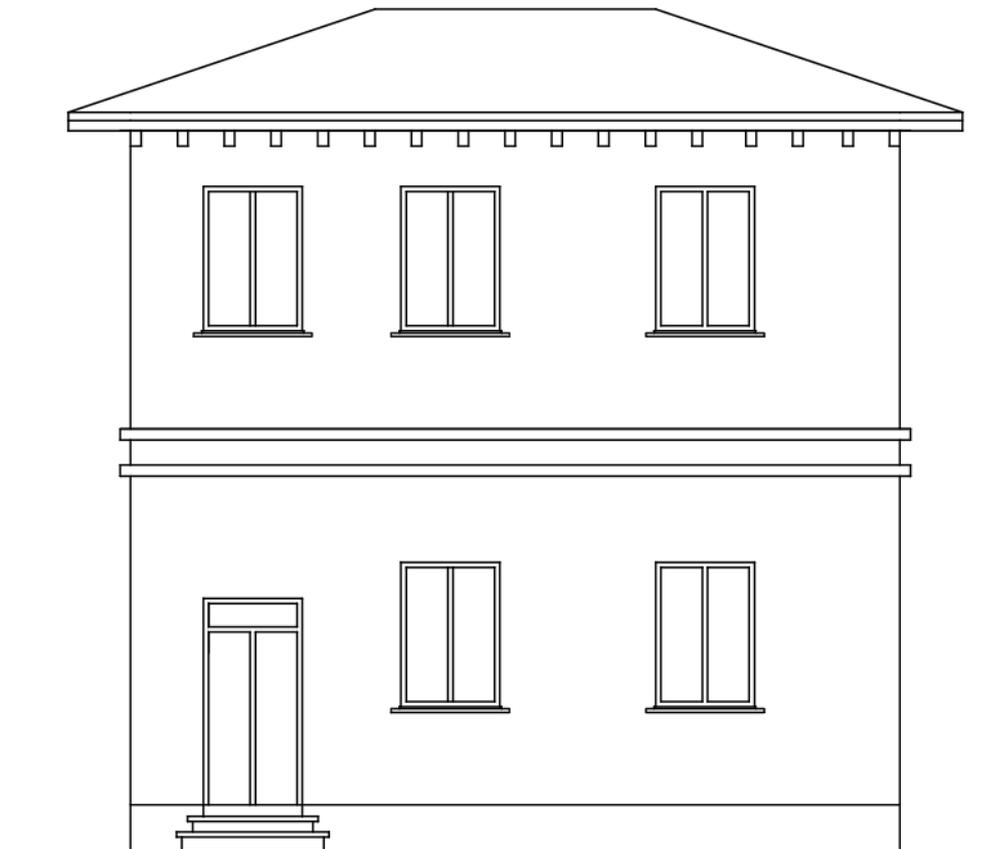
PIANO PRIMO



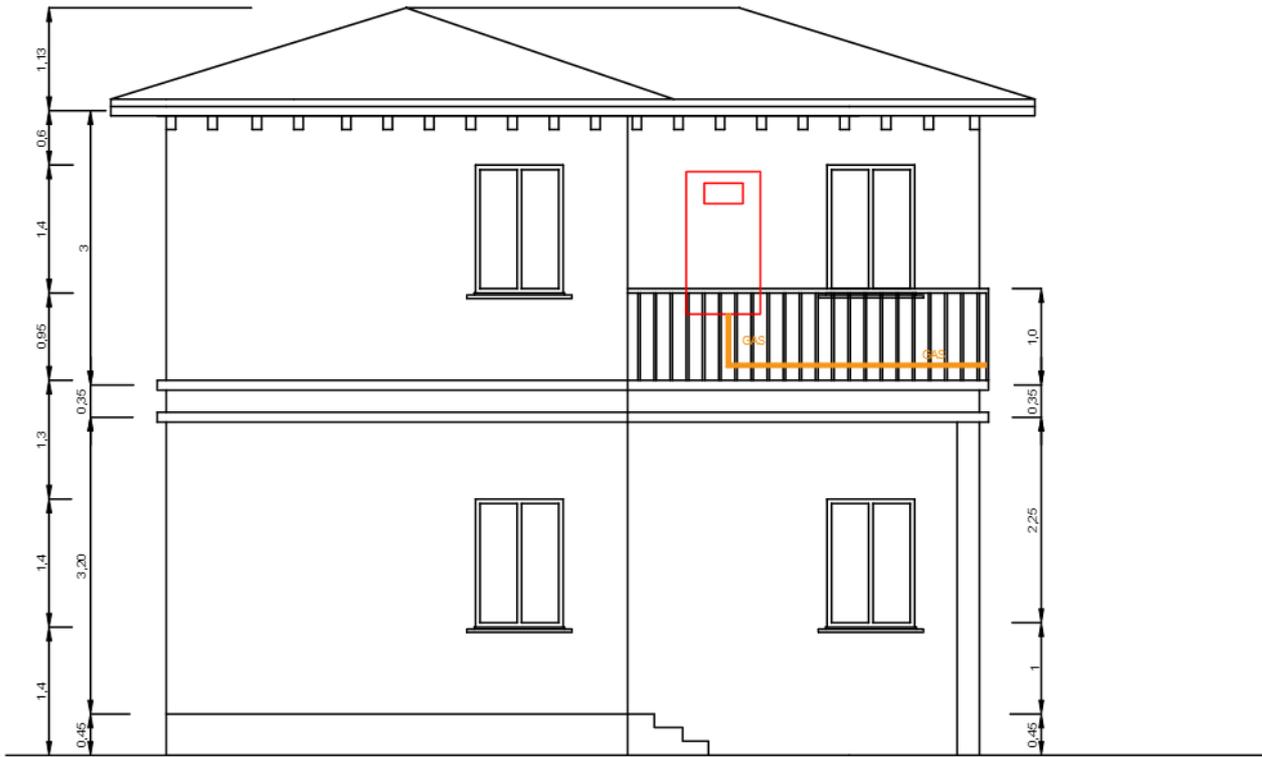
COPERTURA



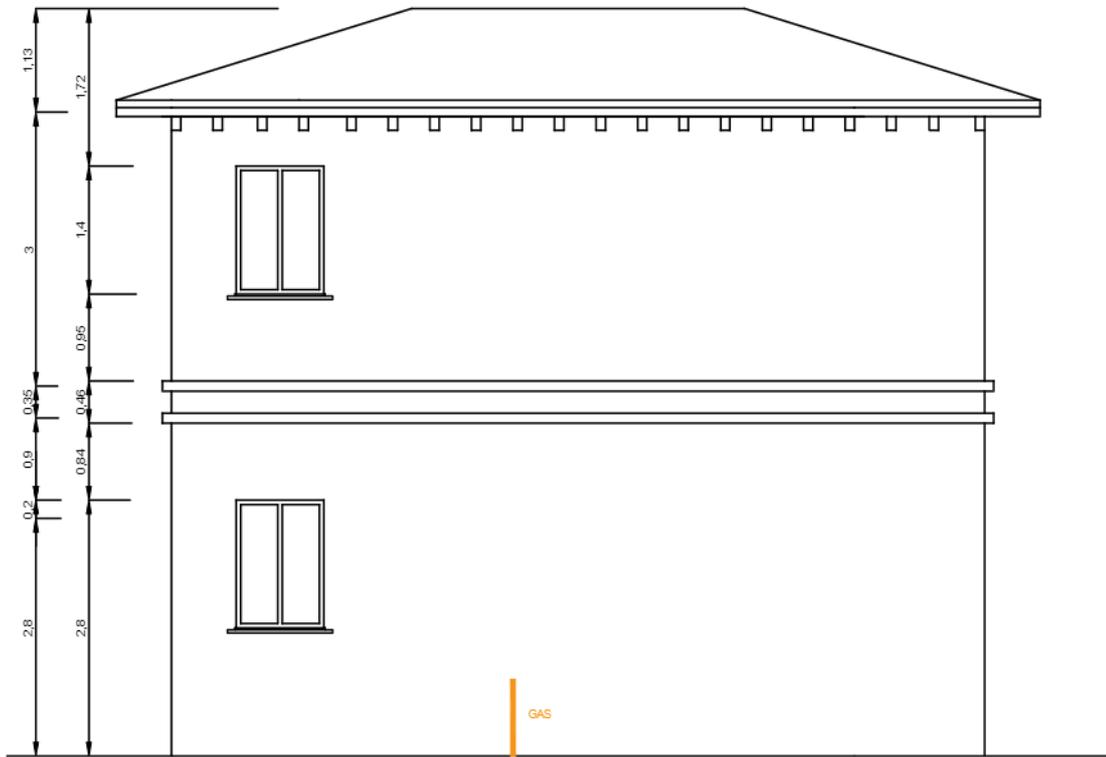
PROSPETTO NORD



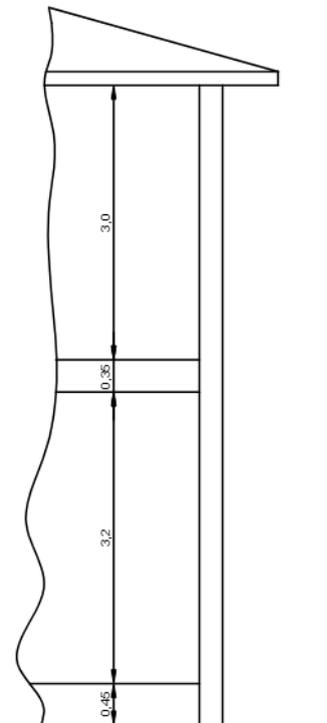
PROSPETTO SUD



PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST



SEZIONE

prospetto A.1 **Lunghezze equivalenti dei pezzi speciali**

Lunghezze equivalenti dei pezzi speciali m					
$D_i$ mm	Curva a 90°	Raccordo a T	Croce	Gomito	Rubinetto
Gas naturale - Miscela aria/CH <sub>4</sub> - Gas di cracking					
≤22,3	0,2	0,8	1,5	1,0	0,3
22,3 a 53,9	0,5	2,0	4,0	1,5	0,8
53,9 a 81,7	0,8	4,0	8,0	3,0	1,5
≥81,7	1,5	6,5	13,0	4,5	2,0
Gas di petrolio liquefatto - Miscela a base di GPL					
≤22,3	0,2	1,0	2,0	1,0	0,3
22,3 a 53,9	0,5	2,5	5,0	2,0	0,8
53,9 a 81,7	1,0	4,5	9,0	3,0	1,5
≥81,7	1,5	7,5	15,0	5,0	2,0

prospetto A.8a **Portate in volume (m<sup>3</sup>/h a 15 °C) per gas naturale, densità relativa 0,6 calcolate per tubazioni di acciaio con perdita di carico di 1,0 mbar (formula di Renouard)**

Filettatura	3/8'	1/2'	3/4'	1'	1' 1/4	1' 1/2	2'	2' 1/2	3
$D_i$ mm	13,2	16,7	22,5	27,9	36,6	42,5	53,9	69,7	81,7
s mm	2	2,3	2,3	2,9	2,9	2,9	3,2	3,2	3,6
Lunghezza virtuale m	Portata in volume m <sup>3</sup> /h								
2	3,16	5,92	13,11	23,26	47,97	71,46	-	-	-
4	2,15	4,03	8,92	15,83	32,64	48,62	91,63	181,87	-
8	1,46	2,74	6,07	10,77	22,21	33,08	62,35	123,75	189,02
10	1,29	2,42	5,36	9,51	19,62	29,23	55,08	109,32	166,98
15	1,03	1,93	4,28	7,59	15,66	23,33	43,97	87,27	133,30
20	0,88	1,65	3,65	6,47	13,35	19,89	37,47	74,38	113,61
25	0,78	1,46	3,22	5,72	11,79	17,57	33,11	65,71	100,37
30	0,70	1,31	2,91	5,17	10,66	15,87	29,92	59,38	90,70
40	0,60	1,12	2,48	4,40	9,08	13,53	25,50	50,61	77,30
50	0,53	0,99	2,19	3,89	8,02	11,95	22,52	44,71	68,29
75	0,42	0,79	1,75	3,11	6,41	9,54	17,98	35,69	54,52
100	0,36	0,67	1,49	2,65	5,46	8,13	15,33	30,42	46,46

prospetto A.10a

Portate in volume (m<sup>3</sup>/h a 15 °C) per gas naturale, densità relativa 0,6 calcolate per tubazioni di rame con perdita di carico di 1,0 mbar (formula di Renouard)

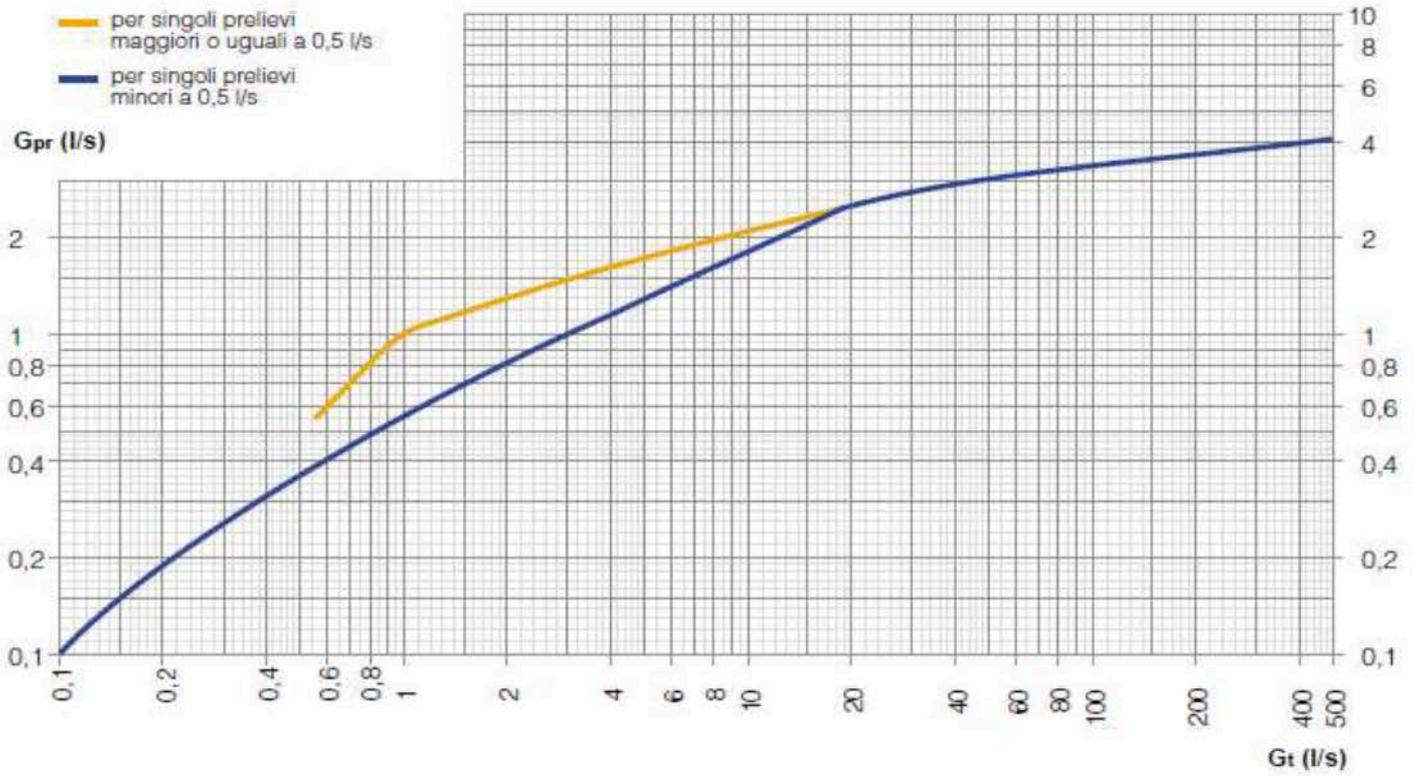
D <sub>e</sub> mm	12	14	15	16	18	22	28	35	42	54
D <sub>i</sub> mm	10	12	13	14	16	20	26	33	39	51
s mm	1	1	1	1	1	1	1	1	1,5	1,5
Lunghezza virtuale m	Portata in volume m <sup>3</sup> /h									
2	1,51	2,45	3,04	3,70	5,28	9,57	19,27	36,40	56,83	-
4	1,03	1,67	2,07	2,52	3,59	6,51	13,11	24,77	38,67	79,07
8	0,70	1,14	1,41	1,71	2,44	4,43	8,92	16,85	26,31	53,80
10	0,62	1,00	1,24	1,51	2,16	3,92	7,88	14,89	23,24	47,53
15	0,49	0,80	0,99	1,21	1,72	3,13	6,29	11,88	18,55	37,94
20	0,42	0,68	0,84	1,03	1,47	2,66	5,36	10,13	15,81	32,34
25	0,37	0,60	0,75	0,91	1,30	2,35	4,74	8,95	13,97	28,57
30	0,33	0,54	0,67	0,82	1,17	2,13	4,28	8,09	12,62	25,81
40	0,29	0,46	0,57	0,70	1,00	1,81	3,65	6,89	10,76	22,00
50	0,25	0,41	0,51	0,62	0,88	1,60	3,22	6,09	9,50	19,44
75	0,20	0,33	0,41	0,49	0,71	1,28	2,57	4,86	7,59	15,52
100	0,17	0,28	0,35	0,42	0,60	1,09	2,19	4,14	6,47	13,22

prospetto A.12a

Portate in volume (m<sup>3</sup>/h a 15 °C) per gas naturale densità relativa 0,6 calcolate per tubazioni di polietilene con perdita di carico di 1,0 mbar (formula di Renouard)

D <sub>e</sub> mm	25	32	40	50	63	75	90	110
D <sub>i</sub> mm	19	26	34	44	55,8	66,4	79,6	97,4
s mm	3	3	3	3	3,6	4,3	5,2	6,3
Lunghezza virtuale m	Portata in volume m <sup>3</sup> /h							
2	8,35	19,27	39,42	-	-	-	-	-
4	5,68	13,11	26,82	53,34	100,50	159,81	-	-
8	3,87	8,92	18,25	36,29	68,38	108,73	176,34	302,04
10	3,42	7,88	16,12	32,06	60,41	96,06	155,78	266,83
15	2,73	6,29	12,87	25,59	48,22	76,68	124,36	213,01
20	2,32	5,36	10,97	21,81	41,10	65,36	105,99	181,55
25	2,05	4,74	9,69	19,27	36,31	57,74	93,63	160,38
30	1,86	4,28	8,76	17,41	32,81	52,17	84,61	144,93
40	1,58	3,65	7,46	14,84	27,97	44,47	72,12	123,52
50	1,40	3,22	6,59	13,11	24,70	39,28	63,71	109,12
75	1,11	2,57	5,26	10,47	19,72	31,36	50,86	87,11
100	0,95	2,19	4,49	8,92	16,81	26,73	43,35	74,25

## Abitazioni private e collettive



### PORTATE NOMINALI PER RUBINETTI D'USO SANITARIO

Apparecchi	acqua fredda [l/s]	acqua calda [l/s]	pressione [m c.a.]
Lavabo	0,10	0,10	5
Bidet	0,10	0,10	5
Vaso a cassetta	0,10	—	5
Vaso con passo rapido	1,50	—	15
Vaso con flussometro	1,50	—	15
Vasca da bagno	0,20	0,20	5
Doccia	0,15	0,15	5
Lavello da cucina	0,20	0,20	5
Lavatrice	0,10	—	5
Lavastoviglie	0,20	—	5
Orinatoio comandato	0,10	—	5
Orinatoio continuo	0,05	—	5
Vuotoio con cassetta	0,15	—	5

TAB. 9  
VELOCITÀ MASSIME CONSENTITE

Materiale tubi	φ tubi	impianti tipo A v <sub>max</sub> (m/s)	impianti tipo B v <sub>max</sub> (m/s)
Acciaio zincato	fino a 3/4"	1,1	1,3
	1"	1,3	1,5
	1 1/4"	1,6	1,8
	1 1/2"	1,8	2,1
	2"	2,0	2,3
	2 1/2"	2,2	2,5
Pead PN10 e PN16	oltre 3"	2,5	2,8
	fino a DN 25	1,2	1,4
	DN 32	1,3	1,5
	DN 40	1,6	1,8
	DN 50	1,9	2,2
	DN 63	2,1	2,4
Multistrato	DN 75	2,3	2,6
	oltre DN 90	2,5	2,8
	fino a DN 26	1,2	1,4
	DN 32	1,3	1,5
Multistrato	DN 40	1,6	1,8
	DN 50	2,0	2,3

**Tab. 8**  
**Portate totali ammesse per tubi multistrato**

<b>Gt [l/s]</b>	<b>0,4</b>	<b>0,7</b>	<b>2,0</b>
<b>De [mm]</b>	<b>16</b>	<b>20</b>	<b>26</b>
<b>Di [mm]</b>	<b>11,5</b>	<b>15</b>	<b>20</b>

**Tab. 9 - ACQUA FREDDA**  
**Portate massime in relazione al carico lineare unitario disponibile (J)**

De (pollici) Di (mm)	3/4"	1"	1 1/4"	1 1/2"	2"	2 1/2"	3"	101,6	108
J (mm c.a./m)	G (l/s) v (m/s)								
20	0,18 0,48	0,33 0,57	0,69 0,68	1,04 0,76	1,95 0,89	3,88 1,06	5,95 1,18	9,09 1,31	10,83 1,37
30	0,22 0,60	0,14 0,70	0,86 0,85	1,29 0,94	2,42 1,10	4,82 1,31	7,39 1,46	11,29 1,63	13,46 1,70
40	0,26 0,70	0,48 0,82	1,00 0,99	1,50 1,09	2,82 1,28	5,62 1,53	8,62 1,70	13,16 1,90	15,69 1,98
50	0,29 0,79	0,54 0,92	1,13 1,11	1,69 1,23	3,17 1,45	6,33 1,72	9,71 1,92	14,83 2,14	17,68 2,23
60	0,32 0,87	0,59 1,02	1,24 1,23	1,87 1,36	3,50 1,59	6,98 1,90	10,71 2,12	16,35 2,36	19,49 2,46
70	0,35 0,94	0,65 1,10	1,35 1,33	2,03 1,48	3,80 1,73	7,58 2,06	11,63 2,30	17,76 2,56	21,17 2,68
80	0,37 1,01	0,69 1,19	1,45 1,43	2,18 1,59	4,08 1,86	8,14 2,21	12,49 2,47	19,07 2,75	22,73 2,87
90	0,40 1,08	0,74 1,26	1,55 1,52	2,32 1,69	4,35 1,98	8,67 2,36	13,30 2,63	20,31 2,93	24,21 3,06
100	0,42 1,14	0,78 1,34	1,64 1,61	2,45 1,79	4,60 2,09	9,17 2,50	14,07 2,78	21,49 3,10	25,62 3,24
110	0,44 1,20	0,82 1,41	1,72 1,70	2,58 1,88	4,84 2,20	9,65 2,63	14,81 2,93	22,61 3,26	26,95 3,41

## Perdite di carico continue TUBI MULTISTRATO - Temperatura acqua = 10°C

r = perdite di carico continue, mm c.a./m														G = portata, l/h														v = velocità, m/s													
r	Øe	14	16	20	26	32	40	50	63	75	90	110	Øe	r	Øi	10	11,5	15	20	26	33	42	51	60	73	90	Øi	r													
	2	G	22	32	67	146	297	567	1.091	1.848	2.872	4.891	8.633		G	2	v	0,08	0,09	0,10	0,13	0,15	0,18	0,22	0,25	0,28	0,32		0,38	v	2										
4	G	33	48	99	216	441	842	1.621	2.746	4.268	7.268	12.828	G	4	v	0,12	0,13	0,16	0,19	0,23	0,27	0,32	0,37	0,42	0,48	0,55	v	4													
6	G	42	61	125	273	556	1.062	2.044	3.461	5.381	9.162	16.173	G	6	v	0,15	0,16	0,20	0,24	0,29	0,34	0,41	0,47	0,53	0,61	0,71	v	6													
8	G	49	72	147	322	655	1.252	2.409	4.090	6.342	10.800	19.063	G	8	v	0,17	0,19	0,23	0,28	0,34	0,41	0,48	0,55	0,62	0,72	0,83	v	8													
10	G	56	81	167	365	744	1.422	2.736	4.635	7.204	12.268	21.655	G	10	v	0,20	0,22	0,26	0,32	0,39	0,45	0,55	0,63	0,71	0,81	0,95	v	10													
12	G	62	90	186	405	826	1.578	3.037	5.144	7.990	13.615	24.033	G	12	v	0,22	0,24	0,29	0,35	0,43	0,51	0,61	0,70	0,79	0,90	1,05	v	12													
14	G	67	99	203	443	902	1.723	3.316	5.617	8.732	14.869	26.246	G	14	v	0,24	0,26	0,32	0,39	0,47	0,56	0,66	0,76	0,86	0,99	1,15	v	14													
16	G	73	106	219	476	974	1.860	3.579	6.063	9.424	16.048	28.327	G	16	v	0,26	0,28	0,34	0,42	0,51	0,60	0,72	0,82	0,93	1,07	1,24	v	16													
18	G	78	114	234	511	1.042	1.989	3.828	6.485	10.080	17.165	30.299	G	18	v	0,28	0,30	0,37	0,45	0,54	0,65	0,77	0,88	0,99	1,14	1,32	v	18													
20	G	83	121	249	543	1.106	2.113	4.066	6.887	10.706	18.231	32.180	G	20	v	0,29	0,32	0,39	0,48	0,58	0,69	0,82	0,94	1,08	1,21	1,41	v	20													
22	G	87	128	262	573	1.168	2.231	4.294	7.273	11.305	19.251	33.981	G	22	v	0,31	0,34	0,41	0,51	0,61	0,72	0,86	0,99	1,11	1,26	1,48	v	22													
24	G	92	134	276	602	1.228	2.345	4.513	7.643	11.881	20.232	35.713	G	24	v	0,32	0,36	0,43	0,53	0,64	0,76	0,90	1,04	1,17	1,34	1,56	v	24													
26	G	96	140	289	631	1.285	2.455	4.724	8.001	12.437	21.179	37.384	G	26	v	0,34	0,38	0,45	0,56	0,67	0,80	0,95	1,09	1,22	1,41	1,63	v	26													
28	G	100	146	301	658	1.341	2.561	4.928	8.347	12.975	22.095	39.002	G	28	v	0,35	0,39	0,47	0,58	0,70	0,83	0,99	1,14	1,27	1,47	1,70	v	28													
30	G	104	152	313	684	1.395	2.664	5.126	8.683	13.497	22.984	40.570	G	30	v	0,37	0,41	0,49	0,60	0,73	0,87	1,03	1,18	1,33	1,53	1,77	v	30													
35	G	114	166	342	747	1.523	2.909	5.598	9.482	14.740	25.100	44.306	G	35	v	0,40	0,44	0,54	0,66	0,80	0,94	1,12	1,29	1,45	1,67	1,93	v	35													
40	G	123	180	369	806	1.644	3.140	6.042	10.234	15.909	27.090	47.819	G	40	v	0,43	0,48	0,58	0,71	0,86	1,02	1,21	1,39	1,59	1,80	2,09	v	40													
45	G	131	192	395	863	1.758	3.358	6.463	10.947	17.016	28.977	51.148	G	45	v	0,46	0,51	0,62	0,76	0,92	1,09	1,30	1,49	1,67	1,92	2,23	v	45													
50	G	140	204	420	916	1.867	3.567	6.864	11.626	18.072	30.775	54.322	G	50	v	0,49	0,55	0,66	0,81	0,98	1,16	1,38	1,58	1,78	2,04	2,37	v	50													
60	G	155	226	466	1.017	2.072	3.958	7.617	12.903	20.057	34.154	60.287	G	60	v	0,55	0,61	0,73	0,90	1,08	1,29	1,53	1,75	1,97	2,27	2,63	v	60													
70	G	169	247	509	1.110	2.263	4.323	8.319	14.091	21.904	37.299	65.838	G	70	v	0,60	0,66	0,80	0,98	1,18	1,40	1,67	1,92	2,15	2,48	2,87	v	70													
80	G	183	267	549	1.198	2.443	4.665	8.979	15.208	23.640	40.255	71.058	G	80	v	0,65	0,71	0,86	1,05	1,25	1,52	1,80	2,07	2,32	2,67	3,10	v	80													
90	G	195	285	587	1.282	2.613	4.991	9.604	16.267	25.286	43.059	76.006	G	90	v	0,69	0,76	0,92	1,13	1,37	1,62	1,93	2,21	2,48	2,86	3,32	v	90													
100	G	207	303	624	1.361	2.775	5.300	10.200	17.276	26.855	45.731	80.722	G	100	v	0,73	0,81	0,98	1,20	1,45	1,72	2,04	2,35	2,64	3,04	3,52	v	100													

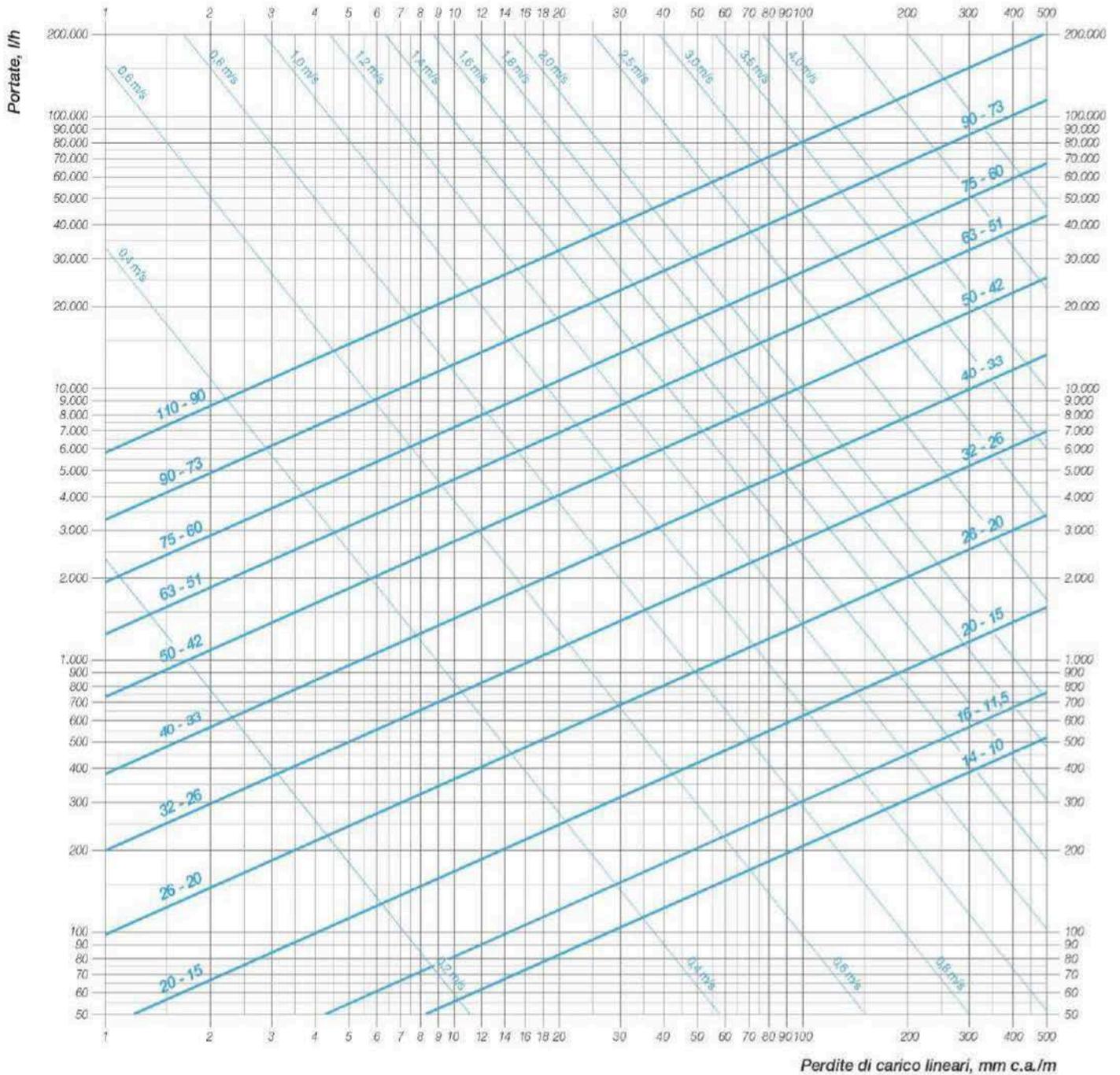
Se = superficie esterna, m<sup>2</sup>/m

Si = sezione interna, mm<sup>2</sup>

V = contenuto acqua, l/m

Øe [mm]	14	16	20	26	32	40	50	63	75	90	110	Øe [mm]
Øi [mm]	10	11,5	15	20	26	33	42	51	60	73	90	Øi [mm]
Se [m <sup>2</sup> /m]	0,044	0,050	0,063	0,082	0,101	0,126	0,157	0,198	0,236	0,283	0,346	Se [m <sup>2</sup> /m]
Si [mm <sup>2</sup> ]	79	104	177	314	531	855	1.385	2.043	2.827	4.185	6.362	Si [mm <sup>2</sup> ]
V [l/m]	0,08	0,10	0,18	0,31	0,53	0,86	1,39	2,04	2,83	4,19	6,36	V [l/m]

## Perdite di carico continue TUBI MULTISTRATO - Temperatura acqua = 10°C



I punti presa e i collegamenti diretti, previsti non accessibili devono essere comandati da punti accessibili tramite un interruttore di comando bipolare (le asole nei mobili le rendono accessibili).

Si consiglia che almeno una presa della cucina e la presa della lavatrice siano P30 (schuko con terra centrale) e di predisporre in prossimità dell'ingresso dell'eventuale tubo del gas una alimentazione elettrica per una eventuale elettrovalvola di intercettazione del gas.

Per considerare l'impianto elettrico di **livello 1** o di **livello 2** sono da considerare i dati riportati in tabella:

Dotazioni per ogni singolo locale		Superficie / lunghezza	Livello 1 (★)	Livello 2 (★★)	Livello 3 (★★★)
Per ogni locale diverso da quelli sotto indicati (es. camera da letto, soggiorno, studio, ecc.)	Punti prese *	>8 ≤ 12 m <sup>2</sup>	4	5	5
		>12 ≤ 20 m <sup>2</sup>	5	7	8
		oltre 20 m <sup>2</sup>	6	8	10
	Punti luce	>8 ≤ 12 m <sup>2</sup>	1	2	3
		>12 ≤ 20 m <sup>2</sup>	1	2	3
		oltre 20 m <sup>2</sup>	2	4	4
	Prese Radio / TV	-	1	1	1
	Prese telefono e/o dati	-	1	1	1
Ingresso	Punti prese	-	1	1	1
	Punti luce	-	1	1	1
	Prese telefono e/o dati	-	1	1	1
Cucina	Punti prese	-	5 (2) **	6 (2) **	7 (3) **
	Punti luce	-	1	2	2
	Prese telefono e/o dati	-	1	1	1
	Prese Radio / TV	-	1	1	1
Angolo cottura	Punti prese	-	2 (1) **	2 (1) **	3 (2) **
	Punti luce	-	-	1	1
Lavanderia	Punti prese	-	3	4	4
	Punti luce	-	1	1	1
Locale da bagno o doccia	Punti prese	-	2	2	2
	Punti luce	-	2	2	2
Box auto	Punti prese	-	1	1	1
	Punti luce	-	1	1	1
Giardino	Punti prese	-	1	1	1
	Punti luce	-	1	1	1
Cantina / Soffitta	Punti prese	-	1	1	1
	Punti luce	-	1	1	1
Corridoio	Punti prese	≤ 5 m	1	1	1
		> 5 m	2	2	2
	Punti luce	≤ 5 m	1	1	1
		> 5 m	2	2	2
Locale servizi (WC)	Punti prese	-	1	1	1
	Punti luce	-	1	1	1
Balcone / Terrazzo	Punti prese	≥ 10 m <sup>2</sup>	1	1	1
	Punti luce	≥ 10 m <sup>2</sup>	1	1	1
Ripostiglio	Punti prese	≥ 1 m <sup>2</sup>	-	-	-
	Punti luce	≥ 1 m <sup>2</sup>	1	1	1

\* Per "punto presa" si intende il punto di alimentazione di una o più prese all'interno della stessa scatola (ad es. tre prese nella stessa scatola=1 punto presa).

I punti presa devono essere distribuiti in modo adeguato nel locale, ai fini della loro utilizzazione.

\*\* Il numero tra parentesi indica la parte del totale di punti prese da installare in corrispondenza del piano di lavoro. Deve inoltre essere prevista l'alimentazione della cappa aspirante, con o senza spina.



## SCHEDA DI PROGETTAZIONE UDA

<b>Titolo UdA</b>	<b>IL PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE</b>	
<b>Contestualizzazione</b>	Prevedere un percorso per cercare con ogni singolo studente, soprattutto per studenti di nuovo ingresso nell'istituto, di costruire un Piano Formativo Individuale che possa caratterizzare e guidare il proprio percorso formativo.	
<b>Destinatari</b>	Classe 5BAP	
<b>Monte ore complessivo</b>	10 ore	
<b>Situazione-problema/ compito di realtà/ tema di riferimento UdA</b>	Aggiornamento e completamento del PFI (Piano Formativo Individuale)	
<b>Prodotto finale da realizzare</b>	Aggiornamento e completamento del Piano Formativo Individuale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento della sezione "Mi presento" (Sono proprio così come mi ero descritto/a cinque anni fa?)</li> <li>• Personalizzazione degli apprendimenti</li> </ul>	
<b>Competenze obiettivo (dalle linee guida)</b>	<p><b>Competenze Chiave Europee</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> Competenza multilinguistica</li> <li><input type="checkbox"/> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria</li> <li><input type="checkbox"/> Competenza digitale</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di cittadinanza</li> <li><input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale</li> <li><input type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul> <p><b>Soft skills</b>  <b>Accuratezza:</b> Realizzare le attività con ordine e precisione  <b>Orientamento al risultato:</b> Impegnarsi e agire per conseguire gli obiettivi, misurando i progressi ottenuti</p> <p><b>Competenze per assi area generale</b>  <b>Storico-sociale (Educazione civica)</b> → Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore. (<i>comp. di rif. in uscita n° 1</i>).</p>	
<b>Saperi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	<p><b>Educazione civica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il valore e le regole, anche nella prospettiva dell'inserimento all'interno del mondo del lavoro;</li> <li>- i principi fondamentali e la normativa di riferimento in materia di diritto del lavoro;</li> <li>- il concetto di istruzione come diritto e dovere;</li> <li>- rispetto del ruolo proprio ed altrui, nonché degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali (famiglia, scuola, sport...)</li> </ul>	<p>Orientarsi nel proprio tessuto sociale per individuare i percorsi formativi e/o professionali di proprio interesse.</p> <p>Avere consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri di cittadino lavoratore.</p> <p>Riconoscere sè stesso come soggetto titolare di diritti.</p> <p>Farsi carico degli impegni assunti all'interno del contesto di riferimento (famiglia, scuola, sport,...).</p>
<b>Insegnamenti coinvolti</b>	Educazione civica: 10 ore	







SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

**SCHEDA DI PROGETTAZIONE UDA**

<b>Titolo UdA</b>	<b>L'INFINITO</b>	
<b>Contestualizzazione</b>	<p>Prevedere lo studio del concetto di <i>Infinito</i> dalle prime riflessioni filosofiche fino ai riferimenti in epoca moderna.</p> <p>In letteratura si spazia da Leopardi ai poeti simbolisti francesi dell'Ottocento fino a Pascoli e Ungaretti, attraverso la lettura e l'analisi di alcuni componimenti poetici.</p> <p>In matematica si incontra il concetto di infinito con l'insieme dei numeri (interi, reali,...), con i punti di una retta e durante lo studio dei limiti: <i>"Al limite si intuisce la percezione che un asintoto possa incontrare la curva... all'infinito"</i>. Ma è solo un'illusione come lo sono le serie infinite e surrealiste di Escher.</p>	
<b>Destinatari</b>	Classe <b>5BAP</b>	
<b>Monte ore complessivo</b>	<b>30 ore</b>	
<b>Situazione-problema/ compito di realtà/ tema di riferimento UdA</b>	<p>Produzione di elaborato/colloquio con uso del concetto/significato/strumento del limite per "raggiungere" l'infinito.</p> <p>Realizzazione un prodotto multimediale che possa illustrare il concetto del limite, dell'infinito con una sintesi tra significato artistico/poetico/letterario e matematico.</p>	
<b>Prodotto finale da realizzare</b>	<p>Lavoro di gruppo per rilevare il concetto di infinito in matematica con anche riferimenti storici in letteratura e nell'arte.</p> <p>Richiesta di un elaborato finale (ppt) individuale con l'apporto del lavoro di gruppo</p>	
<b>Competenze obiettivo</b> <i>(dalle linee guida)</i>	<p><b>Competenze per assi area generale</b></p> <p><b>Matematico, Storico-sociale</b> → Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche (<i>comp. di rif. in uscita n° 12</i>).</p> <p>→ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento (<i>comp. di rif. in uscita n° 8</i>).</p> <p><b>Dei linguaggi</b> → Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali (<i>comp. di rif. in uscita n° 2</i>)</p>	
<b>Saperi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	<p><b>Matematica</b></p> <p>Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Funzioni reali, razionali, paraboliche: caratteristiche e parametri significativi. Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione.</p> <p>Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio delle funzioni)</p> <p><b>Italiano</b></p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p><b>Storia</b></p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione in particolare tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel Mondo.</p>	<p>Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni reali.</p> <p>Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici</p> <p>Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed artistici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p>
<b>Insegnamenti coinvolti</b>	Matematica: 20 ore; Italiano-Storia: 10 ore	



## RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

<p><b>COMPITO DI REALTA'</b> (breve descrizione): Realizzazione un prodotto multimediale che possa illustrare il concetto del limite con una sintesi tra significato artistico/poetico/letterario e matematico.</p>		<p><b>PRODOTTO:</b> Lavoro di gruppo per rilevare il concetto di infinito in matematica con anche riferimenti storici in letteratura e nell'arte. Richiesta di un elaborato finale (ppt) individuale con l'apporto del lavoro di gruppo</p>				
<p><b>DOCENTE/I:</b> CONTE SILVIA</p>		<p><b>INSEGNAMENTO/I:</b> Italiano – Storia</p>				
<p><b>COMPETENZA</b> (Indicare il n° di rif. dalle linee guida)</p>		<p><b>STUDENTE:</b></p>				
<p><b>EVIDENZE</b> della competenza nel compito di realtà</p>		<p><b>LIVELLO DI PADRONANZA DELLE EVIDENZE</b></p>				
<p><b>DIMENSIONE</b> di sviluppo della competenza</p>	<p><b>PARZIALE</b> 1</p>	<p><b>BASE</b> 2</p>	<p><b>INTERMEDIO</b> 3</p>	<p><b>AVANZATO</b> 4</p>		
<p><b>2 e 12</b> <b>(area generale)</b></p>	<p><b>Processo</b> (Valutazione della competenza agita in situazione)</p>	<p><b>Processo</b> Ricerca su internet, sui libri di testo e raccolta informazioni pertinenti su jamboard/ppt</p>	<p>Lo studente ha incontrato difficoltà nella ricerca su internet delle informazioni richieste ed è riuscito a selezionare qualcosa solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.</p>	<p>Lo studente è riuscito a trovare in autonomia le informazioni pertinenti al compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper selezionare il materiale sul web</p>	<p>Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per selezionare le informazioni pertinenti al compito proposto dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste</p>	<p>Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nella ricerca e selezione delle informazioni sul web, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste</p>
<p><b>Prodotto</b> (Risultato dell'agire competente in termini di elaborato/compito)</p>	<p><b>Prodotto</b> Realizzazione di post-it singoli per ogni componente del gruppo che condivide la stessa jamboard/ppt</p>	<p>Il post-it prodotto fornisce poche informazioni, anche poco coerenti con quanto richiesto e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno</p>	<p>Il post-it prodotto fornisce informazioni in gran parte corrette, con precisione nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta</p>	<p>Il post-it fornisce informazioni <b>significative ed originali, corrette, ben strutturate, con precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie</b>, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno</p>	<p>L' esposizione denota un buon livello di padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno</p>	<p>L' esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico</p>
<p><b>Consapevolezza metacognitiva</b> (Risultato della relazione individuale sull' UclA o dell'esposizione; <i>capacità di autorvalutarsi</i>)</p>	<p><b>Consapevolezza metacognitiva</b> Esposizione informazioni richieste riguardo al concetto di limite <b>con i relativi collegamenti storici rilevati</b></p>	<p>L' esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimativa ed imprecisa dei contenuti delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare</p>	<p>L' esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico</p>	<p>L' esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico</p>	<p>L' esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico</p>	<p>L' esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico</p>

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

<p><b>COMPITO DI REALTA'</b> (breve descrizione): Realizzazione un prodotto multimediale che possa illustrare il concetto del limite con una sintesi tra significato artistico/poetico/letterario e matematico.</p>		<p><b>PRODOTTO:</b> Lavoro di gruppo per rilevare il concetto di infinito in matematica con anche riferimenti storici in letteratura e nell'arte. Richiesta di un elaborato finale (ppt) individuale con l'apporto del lavoro di gruppo</p>			
<p><b>DOCENTE/I: BERNARDI</b></p>		<p><b>INSEGNAMENTO/I: Matematica</b></p>			
<p><b>COMPETENZA</b> (Indicare il n° di rif. dalle linee guida)</p>		<p><b>STUDENTE:</b></p>			
<p><b>8 e 12</b> (area generale)</p>		<p><b>LIVELLO DI PADRONANZA DELLE EVIDENZE</b></p>			
<p><b>DIMENSIONE</b> di sviluppo della competenza</p>	<p><b>EVIDENZE</b> della competenza nel compito di realtà</p>	<p><b>PARZIALE</b> 1</p>	<p><b>BASE</b> 2</p>	<p><b>INTERMEDIO</b> 3</p>	<p><b>AVANZATO</b> 4</p>
<p><b>Processo</b> (Valutazione della competenza agita in situazione)</p>	<p><b>Processo</b> Ricerca su internet e raccolta informazioni pertinenti su jamboard/ppt</p>	<p>Lo studente ha incontrato difficoltà nella ricerca su internet delle informazioni richieste ed è riuscito a selezionare qualcosa solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.</p>	<p>Lo studente è riuscito a trovare in autonomia le informazioni pertinenti al compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper selezionare il materiale sul web</p>	<p>Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per selezionare le informazioni pertinenti al compito proposto dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste</p>	<p>Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nella ricerca e selezione delle informazioni sul web, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste</p>
<p><b>Prodotto</b> (Risultato dell'agire competente in termini di elaborato/compito)</p>	<p><b>Prodotto</b> Realizzazione di post-it singoli per ogni componente del gruppo che condivide la stessa jamboard/ppt Collaborazione fattiva nella realizzazione del prodotto multimediale finale</p>	<p>Il post-it prodotto fornisce poche informazioni, anche poco coerenti con quanto richiesto e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno</p>	<p>Il post-it prodotto fornisce semplici ed essenziali informazioni. E' abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste</p>	<p>Il post-it fornisce informazioni corrette, con precisione nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta</p>	<p>Il post-it fornisce informazioni <b>significative ed originali, corrette, ben strutturate, con precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie</b>, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno</p>
<p><b>Consapevolezza metacognitiva</b> (Risultato della relazione individuale sull'UdA o dell'esposizione; <i>capacità di autovalutarsi</i>)</p>	<p><b>Consapevolezza metacognitiva</b> Esposizione del prodotto multimediale che presenta il concetto del limite con una sintesi tra significato poetico/letterario e matematico</p>	<p>L'esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimativa ed imprecisa dei contenuti delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare</p>	<p>L'esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico</p>	<p>L'esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico</p>	<p>L'esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico</p>



**SCHEMA DI PROGETTAZIONE UDA**

Titolo UdA	DIRITTI
<b>Contestualizzazione</b>	<p>I diritti sono spesso calpestati. La storia di ieri e di oggi racconta quanto sia difficile conquistare e difendere i nostri diritti e quanto sia lungo il percorso che ha portato e porta l'uomo alla loro conquista.</p> <p>Molti sono i documenti significativi che hanno contribuito all'affermazione e diffusione della consapevolezza del valore dell'uomo e delle libertà.</p> <p>Anche le opere d'arte raccontano... come "La Libertà che guida il popolo di Delacroix", "Il quarto stato di Giuseppe Pellizza da Volpedo", "Coppia zoomorfica di Max Ernst", "La torre rossa di De Chirico", "Sulla spiaggia di Pablo Picasso", "Donna sgozzata di Alberto Giacometti"; fino alle opere contemporanee di Banksy.</p> <p>Al cinema si ride con Tempi moderni di Chaplin, si ascolta l'urlo di "Io Capitano" e si spera in "C'è ancora domani".</p>
<b>Destinatari</b>	Classe <b>5BAP</b>
<b>Monte ore complessivo</b>	<b>12 ore</b>
<b>Situazione-problema/ compito di realtà/ tema di riferimento UdA</b>	Laboratorio di lettura, analisi visiva e riflessione guidata, che porterà gli studenti all'interpretazione e all'associazione di opere d'arte con documenti e brani che trattano in modo diretto o indiretto il tema dei diritti (es. <i>Dichiarazione dei diritti del fanciullo</i> del 1924, <i>Dichiarazione dei diritti dell'uomo</i> del 1789, brani di narrativa coerenti col percorso didattico della classe) in modo da coglierne significati nuovi ed inediti.
<b>Prodotto finale da realizzare</b>	Produzione di un power-point/video (includere 4 foto rappresentative del progetto da inviare alla Guggenheim) che possa illustrare il concetto di diritto con una sintesi tra significato civile/artistico/letterario.
<b>Competenze obiettivo</b> (dalle linee guida)	<p><b>Competenze Chiave Europee</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul> <p><b>Competenze per assi area generale</b></p> <p><b>Storico-sociale (Educazione civica)</b> → Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore. (comp. di rif. in uscita n° 1).</p> <p><b>Dei linguaggi</b> → Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali (comp. di rif. in uscita n° 2)</p> <p>→ Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (comp. di rif. in uscita n° 7)</p>

<b>Saperi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	<b>Italiano - Storia</b> Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale.  <b>Educazione civica</b> La tutela dei diritti	Interpretare e associare opere d'arte con documenti e brani che trattano in modo diretto o indiretto il tema dei diritti  Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, sito web), per documentarsi su un argomento specifico.  Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. Riconoscere sè stesso come soggetto titolare di diritti.
<b>Insegnamenti coinvolti</b>	Italiano-storia: 6 ore Educazione civica: 6 ore	

#### Piano di lavoro dell'UdA

Fasi/ titolo	Insegnamenti / contenuti	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/ prodotti intermedi	Criteri/ evidenze e osservazioni per la valutazione / valutazione di processo	Modalità di verifica / valutazione	Durata (ore)
1	Italiano-storia Educazione civica	Progettazione (Individuazione del traguardo e del processo necessario; coordinamento con docenti coinvolti)	Manuale Guggenheim	Progetto Uda			1
2	Educazione civica	Presentazione UdA Elementi per la progettazione	Ascolto e assegnazione compito ad ogni gruppo	Per ogni studente si definisce un ppt condiviso con argomento assegnato	Osservazione comportamenti nella formazione dei gruppi	Osservazione	1
3	Italiano-storia Educazione civica	Analisi di brani, opere e film che trattano il tema della tutela dei diritti	Brani scelti, Opere scelte, Film	Lettura e analisi visiva dei testi, delle immagini e dei film affrontati	Valutazione di processo durante l'analisi	Valutazione di processo con rubrica	6
4	Educazione civica	Visita guidata al museo Guggenheim di Venezia	Opere consigliate dalla guida	Lettura e analisi visiva del tema sui diritti nelle opere del museo	Valutazione di processo durante l'analisi	Valutazione di processo con rubrica	2
5	Educazione civica (singoli gruppi - lavoro individuale)	Realizzazione del prodotto multimediale (bozza e definitivo)	Selezione delle informazioni e immagini con assemblaggio (sw/app specifici)	Progettazione, realizzazione e completamento del prodotto multimediale	Osservazione collaborazione fattiva nella realizzazione del prodotto multimediale finale	Valutazione di prodotto con rubrica	2

#### DIAGRAMMA DI GANTT

Fasi	Tempi							
	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
1: Progettazione UdA								
2: Presentazione UdA								
3: Analisi brani, opere e film								
4: Visita al museo della Guggenheim								
5: Realizzazione del prodotto multimediale								

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

<b>COMPITO DI REALTA'</b> (breve descrizione): Realizzazione di un prodotto multimediale che possa illustrare il concetto di diritto anche in senso diacronico con una sintesi tra significato civile/artistico/letterario.		<b>INSEGNAMENTO/I: Italiano – Storia</b>		<b>STUDENTE:</b>	
		<b>DOCENTE/I: CONTE SILVIA</b>			
<b>COMPETENZA</b> (Indicare il n° di rif. dalle linee guida)	<b>DIMENSIONE</b> di sviluppo della competenza	<b>EVIDENZE</b> della competenza nel compito di realtà	<b>LIVELLO DI PADRONANZA DELLE EVIDENZE</b>		
			<b>PARZIALE</b> 1	<b>BASE</b> 2	<b>INTERMEDIO</b> 3
1, 2, 7 (area generale)	<b>Processo</b> (Valutazione della competenza agita in situazione)	<b>Processo</b> Ricerca su internet, sui testi, opere proposte e raccolta informazioni pertinenti su ppt	Lo studente è riuscito a trovare in autonomia le informazioni pertinenti al compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper selezionare il materiale sul web	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per selezionare le informazioni pertinenti al compito proposto dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nella ricerca e selezione delle informazioni anche sul web, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste
	<b>Prodotto</b> (Risultato dell'agire competente in termini di elaborato/compito)	<b>Prodotto</b> Realizzazione di elaborato multimediale che evidenzia l'applicazione di saperi e strategie acquisite	L'elaborato prodotto fornisce poche informazioni, anche poco coerenti con quanto richiesto e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno	L'elaborato prodotto fornisce informazioni in gran parte corrette, con precisione nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta	L'elaborato fornisce informazioni <b>significative ed originali, corrette, ben strutturate, con precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie</b> , perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno
	<b>Consapevolezza metacognitiva</b> (Risultato della relazione individuale sull' UdA o dell'esposizione; capacità di <i>autovalutarsi</i> )	<b>Consapevolezza metacognitiva</b> Esposizione informazioni richieste riguardo al tema della tutela dei diritti <b>con i relativi collegamenti storici e letterari rilevati</b>	L'esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimativa ed imprecisa dei contenuti delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare	L' esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	L' esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

**SCHEDA DI PROGETTAZIONE UDA**

<b>Titolo UdA</b>	<b>DESCRIVI IL GRAFICO DI UNA FUNZIONE</b>	
<b>Contestualizzazione</b>	Studio di un caso relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati	
<b>Destinatari</b>	Classe <b>5BAP</b>	
<b>Monte ore complessivo</b>	<b>20 ore</b>	
<b>Situazione-problema/ compito di realtà/ tema di riferimento UdA</b>	Individuare analogie e differenze fra i diversi insegnamenti coinvolti con lo scopo di rilevare capacità di analisi, di scelta e di soluzione di un problema.	
<b>Prodotto finale da realizzare</b>	Analisi di una situazione reale da cui rilevare conformità, tracciare gli istogrammi relativi ai dati proposti, descrivere un grafico individuando gli elementi principali che caratterizzano lo studio della funzione che lo rappresenta.	
<b>Competenze obiettivo (dalle linee guida)</b>	<p><b>Competenze per assi area generale - Matematico</b> → Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate (<i>comp. di rif. in uscita n° 12</i>).</p> <p><b>Competenze per assi area di indirizzo – Manutenzione Assistenza tecnica</b> → Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti. (<i>comp. di rif. in uscita n° 3</i>)</p>	
<b>Saperi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	<p><b>Matematica</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica).</li> <li>2. Funzioni reali, razionali, paraboliche: caratteristiche e parametri significativi.</li> <li>3. Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione.</li> <li>4. Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio delle funzioni)</li> </ol> <p><b>TMA</b> Applicazioni di calcolo delle probabilità e statistica al controllo della funzionalità delle apparecchiature.</p>	<p>Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici</p> <p>Verificare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.</p>
<b>Insegnamenti coinvolti</b>	Matematica: 10 ore TMA: 10 ore	



**SCHEDA – CONSEGNA PER LO STUDENTE**

<b>Prodotto/i che devi realizzare</b>	Lavoro individuale per risolvere la situazione reale proposta.
<b>Scopo e motivazione del compito assegnato</b>	Coinvolgere più insegnamenti ( <i>Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni e Matematica</i> ) e sviluppare competenze diverse per analizzare aspetti differenti di uno stesso grafico.
<b>Che cosa devi fare</b> ( <i>semplici istruzioni</i> )	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Leggere attentamente il caso proposto</li><li>2. Individuare i dati di interesse</li><li>3. Osservare le tabelle incluse</li><li>4. Tracciare gli istogrammi e le distribuzioni Gaussiane richieste e risolvere i relativi quesiti (TMA)</li><li>5. Descrivere un grafico (una distribuzione Gaussianiana per esempio) rilevando i principali elementi che lo caratterizzano secondo le fasi dell'analisi matematica studiate</li></ol>
<b>Modalità di esecuzione del compito</b>	<input checked="" type="checkbox"/> compito individuale <input type="checkbox"/> compito di gruppo <input type="checkbox"/> collettivo <input checked="" type="checkbox"/> in aula <input type="checkbox"/> in laboratorio <input type="checkbox"/> a casa
<b>Quanto tempo hai a disposizione</b>	90 minuti
<b>Altre informazioni</b>	Si possono usare calcolatrice non programmabile e righello.

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

<p><b>COMPITO DI REALTA'</b> (breve descrizione): Individuare analogie e differenze fra i diversi insegnamenti coinvolti con lo scopo di rilevare capacità di analisi, di scelta e di soluzione di un problema.</p>		<p><b>PRODOTTO:</b> Analisi di una situazione reale da cui rilevare conformità, tracciare gli istogrammi/grafici relativi ai dati proposti.</p>			
<b>DOCENTE/I: BELLIN LUCA</b>		<b>INSEGNAMENTO/I: TMA</b>			
<b>STUDENTE:</b>					
<p><b>COMPETENZA</b> (Indicare il n° di rif. dalle linee guida)</p> <p><b>3 (area di indirizzo)</b></p>	<b>EVIDENZE</b>	<b>LIVELLO DI PADRONANZA DELLE EVIDENZE</b>			
	<b>DIMENSIONE</b> di sviluppo della competenza	<b>PARZIALE</b> 1	<b>BASE</b> 2	<b>INTERMEDIO</b> 3	<b>AVANZATO</b> 4
	<b>Processo</b> (Valutazione della competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'analisi della situazione reale proposta ed è riuscito a selezionare qualcosa solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a trovare in autonomia le informazioni pertinenti alla situazione reale proposta, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali per un'analisi statistica	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per selezionare le informazioni pertinenti al compito proposto dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nell'analisi della situazione reale proposta, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste
	<b>Prodotto</b> (Risultato dell'agire competente in termini di elaborato/compito)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'analisi della situazione reale proposta ed è riuscito a selezionare qualcosa solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	L'analisi della situazione prodotta fornisce poche informazioni, anche poco coerenti con quanto richiesto e denota un basso livello di competenza	L'analisi della situazione prodotta fornisce informazioni in gran parte corrette, con precisione nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste	L'analisi della situazione prodotta fornisce informazioni <b>significative ed originali, corrette, ben strutturate, con precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie</b> , perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno
<b>Consapevolezza metacognitiva</b> (Risultato della relazione individuale sull'UcA o dell'esposizione; <i>capacità di autovalutarsi</i> )	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'analisi della situazione reale proposta ed è riuscito a selezionare qualcosa solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	L'analisi della situazione prodotta fornisce poche informazioni, anche poco coerenti con quanto richiesto e denota un basso livello di competenza	L'analisi della situazione prodotta fornisce informazioni in gran parte corrette, con precisione nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste	L'analisi della situazione prodotta fornisce informazioni <b>significative ed originali, corrette, ben strutturate, con precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie</b> , perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno	
<b>Consapevolezza metacognitiva</b>	Saper interpretare i risultati ottenuti dall'analisi statistica ricercandone le cause e verificare la conformità del lotto di produzione considerato sulla base dei dati numerici.	L'esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimativa ed imprecisa dei contenuti delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare	L'esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	L'esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	L'esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

<p><b>COMPITO DI REALTA'</b> (breve descrizione): Individuare analogie e differenze fra i diversi insegnamenti coinvolti con lo scopo di rilevare capacità di analisi, di scelta e di soluzione di un problema.</p>		<p><b>PRODOTTO:</b> Descrivere un grafico che deriva da un'analisi di una situazione reale, individuando gli elementi principali che caratterizzano lo studio della funzione che lo rappresenta.</p>			
<p><b>DOCENTE/I:</b> BERNARDI CARMELA</p>		<p><b>INSEGNAMENTO/I:</b> Matematica</p>			
<p><b>COMPETENZA</b> (Indicare il n° di rif. dalle linee guida)</p>		<p><b>STUDENTE:</b></p>			
<p><b>DIMENSIONE</b> di sviluppo della competenza</p>	<p><b>EVIDENZE</b> della competenza nel compito di realtà</p>	<p><b>LIVELLO DI PADRONANZA DELLE EVIDENZE</b></p>			
<p><b>Processo</b> (Valutazione della competenza agita in situazione)</p>	<p><b>Processo</b> Osservazioni in classe</p>	<p><b>PARZIALE</b> 1</p>	<p><b>BASE</b> 2</p>	<p><b>INTERMEDIO</b> 3</p>	<p><b>AVANZATO</b> 4</p>
<p><b>12 (area generale)</b></p>	<p><b>Processo</b> Lo studente ha incontrato difficoltà nella lettura delle informazioni richieste da grafici di funzioni ed è riuscito a selezionare qualcosa solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.</p>	<p>Lo studente ha difficoltà a trovare in autonomia le informazioni pertinenti ai grafici proposti, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali per leggere le informazioni dai grafici</p>	<p>Lo studente è riuscito a trovare in autonomia le informazioni pertinenti ai grafici proposti, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali per leggere le informazioni dai grafici</p>	<p>Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per selezionare le informazioni pertinenti al compito proposto dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste</p>	<p>Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nella ricerca e leggere le informazioni da grafici, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste</p>
<p><b>Prodotto</b> (Risultato dell'agire competente in termini di elaborato/compito)</p>	<p><b>Prodotto</b> Individuazione degli elementi principali di analisi matematica rilevati da un grafico</p>	<p>La lettura del grafico prodotto fornisce poche informazioni, anche poco coerenti con quanto richiesto e denota un basso livello di competenza</p>	<p>La lettura del grafico prodotto fornisce semplici ed essenziali informazioni. E' abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste</p>	<p>La lettura del grafico prodotto fornisce informazioni in gran parte corrette, con precisione nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta</p>	<p>La lettura del grafico fornisce informazioni <b>significative ed originali, corrette, ben strutturate, con precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie</b>, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno</p>
<p><b>Consapevolezza metacognitiva</b> (Risultato della relazione individuale sull'UcA o dell'esposizione; <i>capacità di autoriflettere</i>)</p>	<p><b>Consapevolezza metacognitiva</b> Discussione e confronto sui grafici ottenuti e i loro elementi che li caratterizzano dal punto di vista dell'analisi matematica</p>	<p>L'esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimativa ed imprecisa dei contenuti delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare</p>	<p>L'esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico</p>	<p>L'esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico</p>	<p>L'esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico</p>

N°	5BAP	Classe 3^ 2021/22				Classe 4^ 2022/23				Classe 5^ 2023/24				
		Ore formaz. scuola	Ore in azienda	Azienda	Indirizzo	Comp trasv	Comp prof	Ore formaz. scuola	Ore in azienda	Azienda	Indirizzo	Comp trasv	Comp prof	Ore formaz. scuola
1		16	160	SOSSAI TERMOIDRAULICA SRL	Via Vittoria, 57 Refrontolo (TV)	2	2	2	148	SOSSAI TERMOIDRAULICA SRL	Via Vittoria, 57 Refrontolo	3	2	30
2		16	160	TERMOIDRAULICA GIUSEPPE MICHELAN	Via Tosatti, 10 Rio San Martino di Scorzè (VE)	2	2	2	160	ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO SPA	Viale Kennedy, 65	4	4	24
3		16	160	F.LLI BELTRAME SPA	Viale Felissent, 33 Lancenigo (TV)	2	1	2	152	TERMOIDRAULICA GRESPLAN	VIALE ITALIA, 14/A	2	1	27
4				CFP DON BOSCO				18	160	PAGNIN MARINO	Vicolo S. Mauro 12/A	3	3	29
5				CFP TURAZZA				18	152	BENETTON CLIMA SERVICE	Via Santa Bona Nuova, 19/b	3	3	26
6		12	160	ROSSETTON By Baldin Valerio	Via Postumia, 113/a, 31050 Ponzano TV	3	2	6	144	ROSSETTON By Baldin Valerio	Via Postumia, 113/a	3	3	27
7		12	112	SDN TERMOELETRICA (4BAP)	Via Pacinotti, 4, 31032 Casale sul Sile TV	3	3			5BAP (NON PROMOSSO)				
8		16	160	FRIGOTEK di FAVERO MARCO	Via Montello, 66/A Trevignano (TV)	3	3	2	160	FRIGOTEK di FAVERO MARCO	Via Montello, 66/A	3	3	30
9			160	LINEA CLIMA SRL (CFP DON BOSCO)	Via Carozzani, 21	4	4	18	160	LINEA CLIMA SRL	Via Carozzani, 21	4	4	29
10				CFP TURAZZA				18	152	TERMOTECNICA CAMPAGNOLO	Via Eraclea, 21,	3	2	24
11		16	160	DB TECH SNC DI DOTTOMARCO E BINO IVAN	VIA LANZAGHE DI SILEA (TV)	3	2	2	112	DB TECH SNC DI DOTTOMARCO E BINO IVAN	Via Lanzaghe, 99/C	3	3	28
12		16	160	TERMICA SILE SNC	Via Strada Sant'Angelo, 181	4	4	0	328	TERMICA SILE SNC	Via Strada Sant'Angelo, 181	3	3	27
13				CFP TURAZZA				18	160	TT SNC di Benetton Claudio e Mestriner Vittorio	Via Giuseppe Verdi, 71	3	3	25
14				CFP ENGIM TURAZZA				18	152	EFFICIENTA SRL	Via Noalese 91/A	2	2	25
15			144	FRIGOMECCANICA SRL (CFP DON BOSCO)	Via Casebianche, 18 Musile di Piave (VE)	4	4	18	160	FRIGOMECCANICA	Via Casebianche, 18	4	3	21
16			136	TERGAS SRL (CFP DON BOSCO)	Noventa di Piave (VE)	4	4	18	160	TERGAS SRL	Via Antonio Meucci, 20	3	3	26
17				CFP ENGIM TURAZZA				18	160	TERMICA SILE SNC	Via Strada Sant'Angelo, 181	4	4	27

## 6.7. Prospetto attività di PCTO

N°	ALUNNO	A.S. 2021/22 (TERZO)		A.S. 2022-23 (QUARTO)		A.S. 2023/24 (QUINTO)																
		FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA (4h)	CORSI SULLA SICUREZZA SPECIFICA (12h)	FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA (4h)	CORSI SULLA SICUREZZA SPECIFICA (12h)	FORMAZIONE PCTO – MODULO ATTITUDINALE E MERCATO DEL LAVORO	PRESENTAZIONE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO (1h)	VISIONE DEL FILM "IL CAMPIONE" (2h)	Job&Orienta online: Il Servizio Civile come esperienza di transizione alla vita adulta e come occasione di cittadinanza attiva per i giovani (INAPP) (1h)	Incontro formativo organizzato da Randastd: IL CONTRATTO DI LAVORO, IL C.V., IL COLLOQUIO DI LAVORO (3h)	INCONTRO FORMATIVO CON UMANA "Orientamento alle professioni e alla scelta: progettare il percorso professionale, valorizzare competenze tecniche, valori e soft skills per scegliere". 2h	Accesso alla piattaforma UNICA (registrazione ed eventuali rilevazioni problemi) (1h)	Presentazione ITS ACADEMY MECCATRONICO VENETO. Relatore prof. Tiziano Bonso (1h)	VISITA GUIDATA PRESSO STANDEX Engraving Italy SRL di Vascon di Carbonera 3h	CONVEGNO "È UN'IMPRESA FARE IMPRESA!" 2h	ITS RED PRESENTAZIONE DEL CORSO "CONSTRUCTION MANAGER-AREA EFFICIENZA ENERGETICA" 1h	VISITA TEXA SPA 3h	INCONTRO CON SVILUPPO LAVORO ITALIA: RIELABORAZIONE ESPERIENZA PCTO E PRESENTAZIONE ALL'ESAME DI STATO 2h	CONFERENZA STAMPA ACI – "INSIEME PER LA SICUREZZA" Automobile Club Treviso (1h)	"INSIEME PER LA SICUREZZA" - Educazione e Sicurezza Stradale - ACI Treviso (4h)	Career Day (RANDSTAD) (4h)	
1		4	12			2	1	2	1	3	2		1	3	2	1	3	2	1	1	4	4
2		4	12			2	1	2	1	3	2		1		2	1		2	1	1	4	4
3		4	12			2	1	2	1	3	2		1	3	2	1		2	1	1	4	4
4	CFP DON BOSCO		12	4		2	1	2	1	3	2	1	3	2	2	1	2	2	2	1	4	4
5	ENGIM TURAZZA		12	4		2	1	2	1		2		1	3	2	1	3	2	2	1	4	4
6			12	4		2	1	2	1		2		1	3	2	1	3	2	2	1	4	4
7			12			2	1	2	1		2		1	3	2	1	3	2	2	1	4	4
8	4		12			2	1	2	1	2	2		1	3	2	1	3	2	2	1	4	4
9	CFP DON BOSCO		12	4		2	1	2	1	3	2		1	3	2	1	2	2	2	1	4	4
10	ENGIM TURAZZA		12	4		2	1	2	1	3	2		1	3	2	1	3	2	2	1	4	4
11	4		12			2	1	2	1	3	2		1	3	2	1	3	2	2	1	4	4
12	4		12			2	1	2	1	3	2		1	3	2	1	3	2	2	1	4	4
13	ENGIM TURAZZA		12	4		2	1	2	1	3	2		1	3	2	1	3	2	2	1	4	4
14	ENGIM TURAZZA		12	4		2	1	2	1	3	2		1	3	2	1		2	2	1	4	4
15	CFP DON BOSCO		12	4		2	1	2	1	3	2		1	3	2	1		2	2	1	4	4
16	CFP DON BOSCO		12	4		2	1	2	1	3	2		1	3	2	1	3	2	2	1	3	4
17	ENGIM TURAZZA		12	4		2	1	2	1	3	2		1	3	2	1	3	2	2	1	4	4

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
BERNARDI CARMELA	MATEMATICA	
CONTE SILVIA	ITALIANO, STORIA	
DI SILVESTRO ENZA	LINGUA INGLESE	
LENZI ELIA	SCIENZE MOTORIE	
VOLPATO FRANCESCA	IRC	
PARISI MICHELE	TECN. EL. ELN. APPL. (TEEA)	
GRAZIANO GIOVANNI	TECN. EL. EN. AUT. E AP. (TEEA L)	
PAGGIA PIERPAOLO	TEC. TEC. INST. MAN (TTIM)	
VIVOLO ROBERTO	LAB.TECN. ESERC. TEC. TEC. INST. MAN. (TTIM L)	
BELLIN LUCA	TECN. MECC. ED APPL.	
FOLINO VERONICA	TECN. MECC. ED APPL. (TMA L)	
PRATO SERGIO	LAB. TECN. ESERC.	
ZUCCHIATTI ERIKA	SOSTEGNO	

Treviso, 15 maggio 2024

La Coordinatrice di classe

---